GULLIVER
www.centrogulliver.it

BILANCIO SOCIALE 2019

cresciamo insieme

IDENTITÀ E MISSIONE

La missione del Centro Gulliver, rappresentata dalla volontà di essere un polo di recupero per persone affette da dipendenze e di aiuto alle loro famiglie, comprende oggi anche la cura di malati psichiatrici; entrambe queste attività sono attuate attraverso l'utilizzo, l'adattamento e il rinnovamento costante della metodologia "Progetto Uomo" del CEIS di Roma. Questa evoluzione ha portato ad allargare progressivamente l'attenzione anche alla consulenza per la famiglia a la genitorialità, alla prevenzione, all'animazione e al tempo libero, come parte di un percorso di reale reinserimento sociale. Il Centro Gulliver gestisce oggi 9 comunità residenziali accreditate presso la Regione Lombardia ed è accreditato anche come ente di formazione e consultorio familiare.

L'identità è data dalla volontà di unire, nel compimento della propria missione, professionalità e solidarietà: si tratta infatti di coniugare le motivazioni con la competenza. Il cambiamento cui mira il percorso che intraprendono gli Ospiti del Centro Gulliver deve quindi essere attuato attraverso una cura compiuta da Operatori professionisti che mettano in pratica ogni giorno questa integrazione. La missione quindi non va intesa solo con il "fornire un tetto e un pasto", ma con l'aiutare gli Ospiti a diventare protagonisti della loro vita personale e sociale.

Il modello di cura nelle diverse comunità e nei servizi del Gulliver è, come detto, Progetto Uomo: a partire dalla sua filosofia, viene declinata - nell'approccio di ogni professionalità coinvolta - una visione antropologica, nella quale limiti e sogni, così come cadute e generosità, sono gli elementi con i quali si ricostruisce il progetto umano personale compromesso dalle diverse forme di dipendenza. Una cura olistica quindi, che non si sofferma solo sul sintomo psicosociale ma coinvolge in modo personale e da protagonista il soggetto. In ragione di ciò tutto il personale coinvolto deve possedere non solo la preparazione professionale necessaria a questo compito ma deve sviluppare un continuo aggiornamento, richiesto sia dall'accreditamento regionale sia dalla condizione, in continuo mutamento, degli Ospiti (che sempre più richiede, nei gruppi di lavoro, la presenza di personale sanitario), unendo una costante "rimotivazione" alla solidarietà.

L'obiettivo che si è posto il Centro Gulliver riguardo alle dipendenze consiste nel prendere atto e quindi nel farsi carico di una condizione più ampia di sofferenza familiare. In questo senso Progetto Uomo è uno strumento non solo di cura ma anche di prevenzione e di educazione: la conoscenza dei propri limiti e delle proprie risorse non sono elementi indispensabili solo per la cura e la riabilitazione ma rappresentano una metodologia utile anche nella vita quotidiana delle persone inserite nella società. Questo è il fondamento sul quale si basa il rapporto con le scuole e il territorio, con l'animazione, la cultura e il tempo libero, che ha portato all'apertura di una serie di attività inizialmente neppure immaginate ma legate alla missione del Centro Gulliver da questo nesso strettissimo.

PROGETTO UOMO

«Progetto Uomo», ideato, applicato e sperimentato in Italia per la prima volta sul finire degli anni '70 da don Mario Picchi presso il CEIS di Roma per il recupero dei tossicodipendenti, è la filosofia di intervento che anche il Centro Gulliver di Varese ha adottato per le proprie attività.

Essa pone "l'uomo al centro della storia" come soggetto dotato di risorse e potenzialità, in relazione con se stesso, con gli altri e con il proprio ambiente, capace di progettualità e bisognoso di valori di riferimento. In questo senso, nei programmi di recupero, "Progetto Uomo" mette la persona al centro della sua stessa vita e di ogni azione, rendendola protagonista attiva e responsabile nel proprio percorso di cura e riabilitazione.

Questa dimensione di responsabilità personale si coniuga con una forte connotazione relazionale. Da sempre sono care al Gulliver le espressioni "tu solo, ma non da solo" e "la comunità che cura", proprio a sottolineare la doppia valenza di responsabilità e relazionalità: è infatti in una relazione autentica con gli altri che avviene il percorso di cura.

Il personaggio di Gulliver, cui si ispira la cooperativa sociale, è infatti metafora dell'uomo che è arrivato a capire che non può nascondersi agli altri e a se stesso, se non pagando un prezzo inaccettabile e che sa che il viaggio più difficile e stupefacente è quello che ciascuno può compiere dentro se stesso, se accetta di confrontarsi e di rivedersi negli occhi e nei volti degli uomini che incontra lungo il cammino.

Con "Progetto Uomo" ci proponiamo dunque di liberare la persona da ogni forma di dipendenza, aiutandola a ritrovare la propria identità e responsabilità all'interno della famiglia e della società, valorizzando le sue qualità, orientandola verso il lavoro e la partecipazione sociale, nell'impegno quotidiano.

La visione dell'uomo e la metodologia proposta da "Progetto Uomo", pur essendosi in un primo tempo affermate soprattutto all'interno degli interventi di recupero della tossicodipendenza, sono state nel tempo declinate dal Centro Gulliver in altri ambiti del proprio lavoro sociale e terapeutico, pedagogico e sanitario, preventivo e formativo.

Principi fondamentali dei servizi

EGUAGLIANZA:

la parità di trattamento è un diritto di ogni persona che si rivolge al Centro Gulliver, garantito escludendo ogni discriminazione di etnia, di sesso, di opinione politica, di religione o di censo.

IMPARZIALITÀ:

i servizii erogati rispettano i criteri di giustizia e di imparzialità escludendo ogni possibile forma di favoritismo.

CONTINUITÀ:

la continuità assistenziale viene garantita per tutti i servizi erogati dal Centro Gulliver in base alle normative vigenti.

DIRITTO DI SCELTA:

ogni persona ha il diritto di avere informazioni complete riguardo l'intervento di cura che viene proposto, per scegliere in piena autonomia e libertà, di potervi aderire sottoscrivendolo. In caso di interdizione ne garantisce la salvaguardia il tutore di riferimento. Ogni persona ha il diritto di scegliere gli Operatori cui riferirsi (in accordo con il piano dei turni di servizio).

DIRITTO DI PARTECIPAZIONE:

la persona ha diritto di partecipare attivamente al proprio processo di cura confrontandosi con i professionisti del servizio rispetto alle prestazioni erogate.

PRIVACY:

in attuazione delle disposizioni in materia di GDPR i dati personali delle persone che usufruiscono dei servizi, vengono conservati per un periodo necessario al perseguimento delle finalità di cura, verificando la stretta pertinenza e la non eccedenza dei dati trattati.

EFFICIENZA ED EFFICACIA:

i servizi vengono erogati adottando gli standard del Sistema di Gestione della Qualità, volto ad assicurare che la gestione, la misurazione e il monitoraggio delle attività perseguano l'obiettivo di efficienza e di efficacia.

I NOSTRI NUMERI

Nota metodologica

Il Bilancio Sociale del Centro Gulliver, relativo alle attività dell'anno 2019, è stato redatto facendo riferimento principalmente alle "Linee guida e schemi per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni non profit".

La sua finalità è quella di permettere la conoscenza e la valutazione dell'opera svolta dal Centro Gulliver, rappresentando un valido strumento di trasparenza a disposizione di tutti gli stakeholder. La sua elaborazione è stata frutto di un lavoro coordinato dall'Ufficio Comunicazione che ha coinvolto l'intera struttura del Centro e in particolare tutte le figure di riferimento dei diversi servizi, in continuità con le attività previste dal sistema di gestione e quindi nell'ottica del miglioramento continuo della qualità.

Centro Gulliver

Area Dipendenze	Area Psichiatria	Consultorio	Servizi Innovativi e di Prevenzione Territoriale
Formazione	Homo Faber	Attività agricola	Amici di Gulliver
Cascina Tagliata	Case Vacanza	Isolino Virginia	Teatro Santuccio

7 COMUNITÀ TERAPEUTICHE

2 COMUNITÀ PSICHIATRICHE

1 CONSULTORIO FAMILIARE

1 ENTE FORMATIVO

1 TEATRO

1 COOPERATIVA DI LAVORO

2 CASE VACANZA

1 POLO FORMATIVO (CASCINA TAGLIATA)

1 ISOLA VIRGINIA (SITO UNESCO)

3 PROGETTI IN SERVIZI INNOVATIVI E DI PREVENZIONE TERRITORIALE

191 PERSONE OSPITATE NELLE COMUNITÀ

19 ISTITUTI SCOLASTICI COINVOLTI NEI LABORATORI

2.619 PERSONE BENEFICIARIE DEL SERVIZIO CONSULTORIO FAMILIARE

1.918 ALUNNI COINVOLTI NEI LABORATORI NELLE SCUOLE

25,5 ORE DI SEMINARI RIVOLTI ALLA CITTADINANZA

205 DIPENDENTI AZIENDALI COINVOLTI NEL VOLONTARIATO D'IMPRESA

149 PERSONE IN CARICO AI SERVIZI INNOVATIVI

97 PERSONE OSPITATE NELLE CASE VACANZE

86 UTENTI DEI CORSI DI FORMAZIONE

2.750 FOLLOWERS SU FACEBOOK

30 EVENTI SUL TERRITORIO

60 SPETTACOLI TEATRALI

LA NOSTRA STORIA

LE BASI

Il dramma sociale provocato dall'uso di sostanze psicotrope, tra cui l'alcol, a fine anni '70 sconvolse la convivenza familiare e civile, portando a concentrare attenzione e risorse sulla riabilitazione terapeutica. Come base ideale di questo lungo percorso si può porre la scelta dell'onu di celebrare, il 26 giugno, una giornata internazionale contro la droga, prendendo atto che la "dipendenza", sia essa legale o illegale, fa parte della civiltà odierna e che è necessario realizzare dei presidi territoriali per affrontare il problema.

GLI INIZI

A Varese un gruppo di volontari che affiancava l'A.Ge. (Associazione Genitori) decise, a metà degli anni '80, che non intendeva più inviare persone in lontane comunità terapeutiche italiane ed estere. Contestualmente gli obiettori di coscienza in servizio presso l'USSL avevano realizzato una valutazione delle diverse esperienze presenti in Italia e la preferenza, come miglior risorsa nazionale, andò al CeIS di Roma, fondato da Don Mario Picchi, dove veniva sperimentata e utilizzata la filosofia di Progetto Uomo. Il gruppo si costituì progressivamente attorno alla figura di Don Michele Barban, il quale si formò per sei mesi presso lo stesso CeIS, che aveva assunto il compito di coordinare i diversi centri di solidarietà in via di apertura in tutte le regioni italiane e di formare i loro Operatori.

L'AVVIO DELLE PRIME COMUNITÀ

La costituzione della Cooperativa Sociale nel febbraio 1986 e l'accoglienza dei primi 6 Ospiti il 19 maggio diedero concreto avvio al progetto che si sviluppò rapidamente, passando in pochi mesi alle "tre cifre" di Ospiti. L'accoglienza, sistemata logisticamente dai genitori, fu attivata nei locali dismessi della Parrocchia di Biumo Superiore, in via Paisiello; dopo una prima sistemazione degli Ospiti a Golasecca, il numero crescente di richieste e di ingressi costrinse a cercare rapidamente una nuova sede per la comunità terapeutica. La collaborazione con il comune di Varese permise di utilizzare da principio l'ex albergo Prealpi di Sant'Ambrogio, nonostante una iniziale ferma opposizione di molti cittadini del rione; la sede definitiva della comunità terapeutica diventerà però dal 1987 la tenuta della Cascina Redaelli in località Bregazzana, offerta in comodato gratuito dai Salesiani: sufficientemente vicina all'abitato (mezzi di trasporto pubblico, negozi, servizi), e al tempo stesso isolata nel bosco del Parco del campo dei Fiori, apparve subito come luogo ideale. Nell'89 avvenne l'incontro fra Don Michele Barban e il Dott. Gino Maggi il quale, volendo concludere la sua vita imprenditoriale con un gesto di filantropia, identificò nel Centro Gulliver la realtà sociale nella quale lasciare il proprio segno duraturo. Il primo significativo intervento fu l'acquisto della sede di via Albani, che diventerà anche la sede della Fondazione Eurojersey, destinata a sostenere il Centro Gulliver e servizi sociali del territorio.

L'EPOCA DELL' HIV-AIDS

La provincia di Varese ebbe negli anni '80 un tasso molto alto di persone affette da HIV; allo stesso modo anche le comunità del Centro Gulliver presentarono la stessa problematica e quando iniziarono - oltre agli Ospiti - ad ammalarsi anche gli Operatori che provenivano dalla riabilitazione comunitaria, si decise di accoglierli ed accompagnarli al fine vita. Dopo due sedi provvisorie si approdò a Cantello dove le Suore delle Poverelle di Bergamo misero a disposizione, inizialmente in comodato gratuito, la vecchia sede estiva per malati psichiatrici. Accreditata per 10 Ospiti, questo servizio rimase attivo fino a quando vennero modificate le regole per l'ospitalità degli affetti da HIV.

LO SVILUPPO VERSO LA PSICHIATRIA

Nel 1999, su richiesta della direzione sanitaria provinciale, il Centro Gulliver venne invitato ad accogliere gli ultimi Ospiti dell'ospedale psichiatrico di Varese, allora in chiusura. Tale invito non mancò di aprire un vivace dibattito interno sull'opportunità di rivolgerci anche a questo nuovo fronte. La scelta fu quindi sofferta ma, visti gli sviluppi successivi, lungimirante. Dopo aver approntato a Cantello il piano superiore della struttura, nel frattempo acquistata dalla Fondazione Eurojersey, venne organizzato il gruppo di lavoro per gestire positivamente la comunità "Cielo e Terra".

IL CENTRO GULLIVER CRESCE

L'attenzione al contesto sociale condusse negli anni il Centro Gulliver alla scelta di operare sempre più anche sul territorio, con l'obiettivo di attivare una rete di prevenzione nelle scuole, nei centri di aggregazione giovanile e negli oratori. Gradualmente si è arrivati all'accreditamento come Centro di formazione e all'attivazione del Consultorio "Familia Forum", anch'esso accreditato. In questo solco, al fine di ampliare ulteriormente le attività del Centro Gulliver, si sono inserite nel tempo altre attività quali: la gestione delle case vacanze, prima a Riva Valdobbia (VC) e poi a Laigueglia (SV); la ristrutturazione della Cascina Tagliata all'interno del Campo de Fiori, adibita ad uso formativo; l'attivazione dell'azienda agricola I Mirtilli per offrire possibilità di esperienza lavorativa agli Ospiti del Centro; l'impegno con il Comune di Varese per la gestione del Teatro Santuccio e dell'Isolino Virginia. Tali scelte risultano coerenti con la volontà di disporre di luoghi ed esperienze dove poter intercettare le attività del tempo libero dei cittadini del territorio, ambito che rientra a pieno titolo nelle azioni di prevenzione e reinserimento attuate del Centro Gulliver, come parte di un percorso complesso che non può più limitarsi solo all'accoglienza e al trattamento nelle comunità residenziali. Nel corso del 2016 la struttura residenziale di Cantello è stata ampliata, grazie all'intervento edilizio sostenuto dalla Fondazione Eurojersey. La nuova ala realizzata ha consentito, da una parte, di attivare una nuova esperienza di residenzialità leggera a favore di persone con difficoltà psichiche (grazie alla realizzazione di due appartamenti protetti) e, dall'altra, di incrementare le presenze della comunità residenziale protetta a media assistenza. Nel 2017 sono stati accreditati ulteriori 10 posti per la CPM Vento e Fuoco. Nel corso del 2018 abbiamo raggiunto l'obiettivo di raccolta fondi della camapagna «Non restare im…mobile» per il rinnovo degli arredi delle stanze e degli spazi comuni delle Comunità. Il 2019 è stato l'anno in cui il Centro Gulliver ha voluto sperimentarsi in due nuovi progetti:

- il progetto "JoyPino" di economia circolare in collaborazione con altre realtà profit e non profit del territorio con l'obiettivo di tenere insieme la sostenibilità ambientale e quella sociale;
- il progetto "Sole" per avviare una fase di re-branding e di nuovo posizionamento strategico.

il nostro nome

Gli anni tra la fine dei '70 e l'inizio degli '80 sono stati anche gli anni dell'utopia: "Utopia" infatti era il nome prevalente da assegnare al progetto nel gruppo di volontari che avevano fatto la scelta di dar vita ad un centro di solidarietà per accogliere tossicodipendenti. Leggendo però la filosofia di Progetto Uomo del CeIS di Roma e superando contrapposizioni ideologiche e generazionali, si optò per Gulliver, il personaggio del libro di Swift, " gigante" nella terra dei nani e "bimbo" impaurito nella terra dei mostri: immagine quindi emblematica per tutto il percorso riabilitativo.

LINEA DEL TEMPO

1986
Nasce la "Cooperativa Sociale Centro Gulliver" e inizia l'accoglienza dei primi sei Ospiti.

1992
Viene inaugurato il Centro Studi, con scopi di formazione interna ed esterna.

1993
Viene realizzata la Casa "Nuovi Orizzonti" a Cantello per ospitare persone affette da hiv-aids.

1994
L'ex Casa Padre Beccaro di via Albani a Varese, acquistata nel 1992 dalla Fondazione Eurojersey, diventa la sede principale del Centro Gulliver.

1999
Nasce a Cantello una comunità per accogliere alcuni Ospiti provenienti dall'ex ospedale psichiatrico di Varese in chiusura.

2003
Il Centro Gulliver adotta un Sistema di Gestione della Qualità, rispondendo ai requisiti della norma UNI EN ISO 9001, ed è certificato da CSQ-IMQ.

2003 - 2010
Vengono progressivamente aperte e accreditate le nove Comunità del Centro, le quali verranno iscritte negli elenchi delle strutture riconosciute della Regione Lombardia.

2004
Vengono riqualificate alcune Comunità destinate alla cura specialistica di soggetti in comorbilità psichiatrica e di soggetti alcol-dipendenti e poli-dipendenti.

2008
Il Centro Gulliver è accreditato presso la Regione Lombardia come Ente Formativo.

2010
Viene inaugurata la Cascina Tagliata del Vittorione, ristrutturata per diventare polo didattico a disposizione delle scuole, nonché spazio per la formazione residenziale.

2010
Il Servizio per la famiglia, attivo da 25 anni, viene accreditato come Consultorio "Familia Forum".

2011
Il Centro Gulliver assume la gestione del Teatro Santuccio di Varese.

2013
Il Centro Gulliver attiva l'azienda agricola I Mirtilli Srl con lo scopo principale di offrire ai propri utenti opportunità di esperienze lavorative.

2015
Il Centro Gulliver assume la gestione dell'Isolino Virginia di Biandronno, sul lago di Varese.

2016
Viene ampliata la struttura residenziale di Cantello con l'annessione di una nuova ala, per la quale nei primi mesi del 2017 si sono avviate le procedure di autorizzazione e accreditamento.

2019
Con il progetto Sole si avvia una fase di re-branding del Centro Gulliver e di nuovo posizionamento strategico.

ORGANI SOCIALI

Il CdA nomina i membri dell'**Organismo di Vigilanza** (OdV), a gestione autonoma, che ha l'incarico di vigilare su efficienza ed efficacia del Modello di Organizzazione e di Gestione, di cui la cooperativa si è dotata, e di prevenire i reati indicati nel D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231. L'OdV opera un monitoraggio costante sull'osservanza dello stesso e stende relazioni periodiche, effettuando anche controlli sulla corretta mappatura dei rischi delle attività sensibili in tutte le aree operative del Centro Gulliver. L'attuale OdV rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio 2020; al 31 dicembre 2019 risulta così composto:

- **Elisa Mancini** (Consigliere, Presidente)
- **Ermete Gabbatore** (Consigliere, Segretario)
- **Gualtiero Mioc** (Consigliere)

Associazioni di riferimento

Il Centro Gulliver aderisce dal 2006 all'AGCI (Associazione Generale Cooperative Italiane)

La filosofia del Centro Gulliver

Siamo qui perché non c'è alcun rifugio dove nasconderci da noi stessi. Fino a quando una persona non confronta se stessa negli occhi e nei cuori degli altri, scappa. Fino a quando non permette loro di condividere i suoi segreti, non ha scampo da essi. Timorosa di essere conosciuta non può conoscere se stessa né gli altri: sarà sola. Dove altro se non nei nostri punti comuni possiamo trovare un tale specchio? Qui, insieme, una persona può, alla fine, manifestarsi chiaramente a se stessa, non come il gigante dei suoi sogni né il nano delle sue paure, ma come un uomo parte di un tutto con il suo contributo da offrire. In questo terreno noi possiamo mettere radici e crescere, non più soli, come nella morte, ma vivi a noi stessi e agli altri

Sento bussare alla porta… Non ti conosco, non posso accoglierti. Che cosa mi porti? Sei un rischio per i miei! Non ho bisogno di nessuno, sono assicurato su tutto! …siamo al "si salvi chi può": la solitudine: cattiva consigliera. Se non ti accolgo non sarò accolto. Solo la Tua presenza nella mia vita la trasfigurerà in Casa d'Amore

Il Centro Gulliver, Società cooperativa sociale a responsabilità limitata, è amministrato da un Consiglio di amministrazione (Cda), composto da 5 membri nominati dall'Assemblea dei soci che ne determina altresì le cariche. Il Cda si riunisce, per assicurare un costante supporto all'azione della società, in genere con cadenza mensile. Nessun componente del Cda percepisce un compenso per lo svolgimento delle attività previste.
Al 31/12/2019 il Cda è così composto:

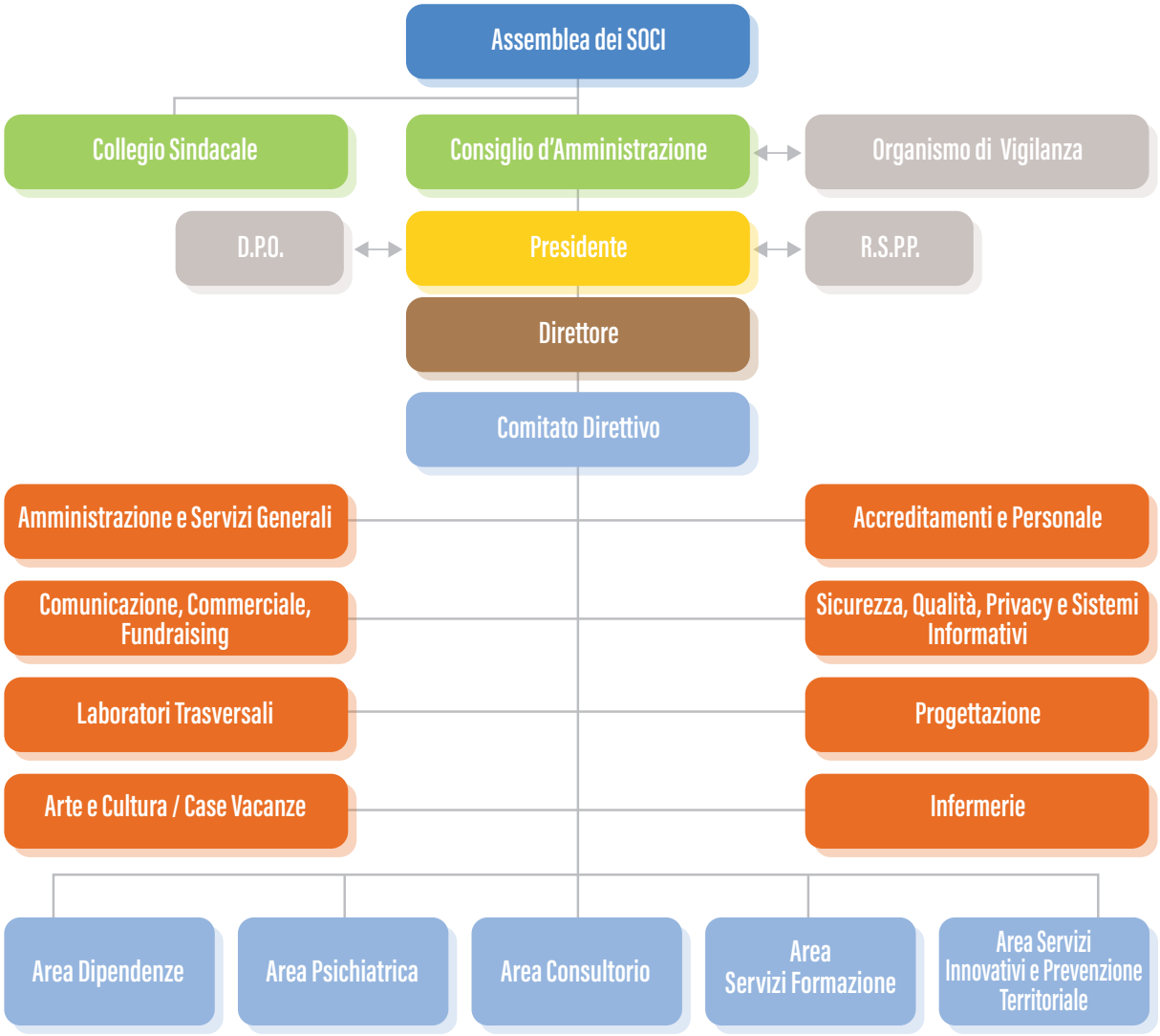
- **Michele Barban** (Presidente e Legale Rappresentante)
- **Roberto Fanzini** (Vice-Presidente)
- **Michela Moroni** (Consigliere)
- **Alberto Andreola** (Consigliere)
- **Umberto Calendrella** (Consigliere)

Il Collegio dei Sindaci è nominato dall'Assemblea dei Soci, che ne determina altresì le cariche, ed è composto da 3 membri effettivi iscritti nel registro dei revisori. Si riunisce almeno 4 volte all'anno. Il 31/12/2019 il Collegio sindacale è così composto:

- **Alessandro Di Gregorio** (Presidente)
- **Eliana Biunno** (Sindaco effettivo)
- **Alberto Conta** (Sindaco effettivo)

GOVERNANCE E STRUTTURA

La governance strategica del Centro Gulliver è affidata dal CDA al Presidente che si avvale di un Direttore coadiuvato da un "Comitato direttivo". Tale organo, consultivo e propositivo, è composto da 7 membri e si occupa di un monitoraggio costante delle attività (in particolare riguardo agli aspetti organizzativi), contribuendo attivamente anche alla formulazione del budget e al relativo sistema di gestione. La direzione partecipata rappresenta l'elemento fondamentale che coinvolge, nel quadro di una responsabilità e una gestione condivise, sia il Cda che tutta la struttura operativa. Il Centro Gulliver ha infatti intrapreso nel corso degli ultimi anni un percorso di consolidamento e innovazione in cui Consulenti qualificati accompagnano questo percorso in termini di progettualità e fattibilità, nonché di costante verifica della sostenibilità e dell'aderenza alle necessità del Centro.



SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ

Il sistema di gestione della qualità è componente essenziale del sistema di gestione aziendale adottato dal Centro Gulliver al fine di garantire un miglioramento continuo delle attività svolte sia all'interno che all'esterno del Centro; tutti i processi e le attività, in continuità con tale obiettivo, vengono infatti pianificati, eseguiti, controllati e misurati con cadenza periodica. Questo sistema, inizialmente adottato quale requisito indispensabile per ottenere l'accreditamento dell'Ente Formativo, è diventato nel tempo lo strumento ordinario di gestione di tutte le aree del Centro attraverso specifiche procedure permettendo l'introduzione di una pianificazione e programmazione annuale, il monitoraggio dell'andamento, la raccolta dei risultati e la valutazione finale rispetto agli obiettivi (Ciclo di Deming) Dal 2015 per ogni Unità d'offerta vengono prodotti i documenti consuntivo e di preventivazione sia in termini di contenuti che di indicatori di processo con un attenzione ai dati economici, in particolare per ogni servizio vengono definiti gli obiettivi dell'anno con relativo piano di lavoro, analizzati i dati di consuntivo dell'anno precedente con relativo documento di riesame dettagliato.
I documenti e i dati del sistema qualità vengono utilizzati durante le visite ispettive da parte di enti esterni quali: Enti valutatori del sistema qualità, ATS Insubria, Regione Lombardia e Organismo di Vigilanza (DLgs.231/01). Sono inoltre costantemente eseguiti audit interni, dai quali vengono tratte indicazioni per il costante miglioramento dei servizi offerti dal Centro Gulliver ai propri utenti e delle modalità lavorative dei dipendenti stessi. Il sistema di gestione della qualità è stato attivato nel 2003 e nel corso degli anni sono state effettuate 16 visite ispettive generali.

IQNet

THE INTERNATIONAL CERTIFICATION NETWORK

CERTIFICATE

CISQ/IMQ has issued an IQNet recognized certificate that the organization:

CENTRO GULLIVER SOC. COOP. SOCIALE ARL

VIA ALBANI 91 - 21100 VARESE (VA)
VIA MOLINETTO 24 - 21100 VARESE (VA)
VIA PIANEZZO 3 - 21050 CANTELLO (VA)

has implemented and maintains a Quality Management System

for the following scope:

Provision of social health services and care to disadvantaged and/or addiction cases and psychiatric cases. Provision of out-patient health and social services, as well as guidance on prevention, providing information and organizing health education activities in local areas, schools and in the family counseling centre. Providing socio-educational prevention services at the territorial level as well as guidance on primary prevention of psychological distress for young people aged between 16-24. Providing services aimed at enhancing opportunities for social and occupational integration of those that are disadvantaged and psychologically fragile. Delivery of training services: planning and deliverance of courses

which fulfils the requirements of the following standard:

ISO 9001:2015

Issued on: 2018 - 03 - 21
Expires on: 2021 - 03 - 31

This attestation is directly linked to the IQNet Partner's original certificate and shall not be used as a stand-alone document

Registration Number: IT - 31063

Alex Stoichitsis
President of IQNET

Ing. Claudio Provetti
President of CISQ

CERTIFICAZIONI

Il Centro Gulliver ha adottato, in conseguenza di ciò, un sistema di gestione integrato che, oltre a tenere in considerazione aspetti gestionali/terapeutici, comprende anche tutti gli aspetti normativi e di certificazione:

- **Qualità ISO 9001:2015**
- **Privacy D.Lgs. 193/2008 - GDPR**
- **Sicurezza D.Lgs 81/2008**
- **HACCP**
- **Accreditamenti**
- **Delibere Regionali**
- **Organismo di Vigilanza D.Lgs. 231/2001**

Soddisfazione dei clienti/utenti

Sempre al fine di accrescere la qualità della propria offerta, tutti i servizi erogati dal Centro Gulliver sono sottoposti alla valutazione della "soddisfazione del cliente" attraverso una scala di misurazione da 1 a 5. I questionari cartacei vengono compilati direttamente da Ospiti e utenti dei servizi e successivamente rielaborati in file elettronici per essere analizzati dai Responsabili dei diversi servizi e dalla Direzione. I dati di sintesi vengono ulteriormente organizzati in modo da venire utilizzati come elementi-base utili all'individuazione di nuovi parametri da utilizzare per la programmazione degli obiettivi minimi da raggiungere per l'anno successivo.
Nel corso degli anni Operatori e collaboratori del Centro hanno sviluppato, grazie ai concreti risultati raggiunti, una crescente consapevolezza relativamente all'efficacia dei servizi offerti proprio a partire dalla rilevazione della soddisfazione tramite questionari, la quale permette, a conclusione del processo, una valutazione oggettiva sulla base di indicatori specifici, raggiungibili e quantificabili. La soddisfazione media generale ottenuta dai servizi del Centro Gulliver nel 2019 è: 4,2 su una scala da 1 a 5 .

La rete del Centro Gulliver

Il Centro Gulliver è inserito in un ampio contesto rappresentato dai propri stakeholder, che a diversi livelli mantengono un interesse e un'attenzione particolari per la sua opera. Fra questi vi sono due realtà che, per l'importanza delle attività svolte e la natura del rapporto, possono essere considerate come parte di una vera e propria "rete" che ha l'obiettivo di ampliare le possibilità delle quali possono usufruire gli Ospiti delle comunità residenziali e gli utenti dei servizi.

Mappa degli Stakeholder

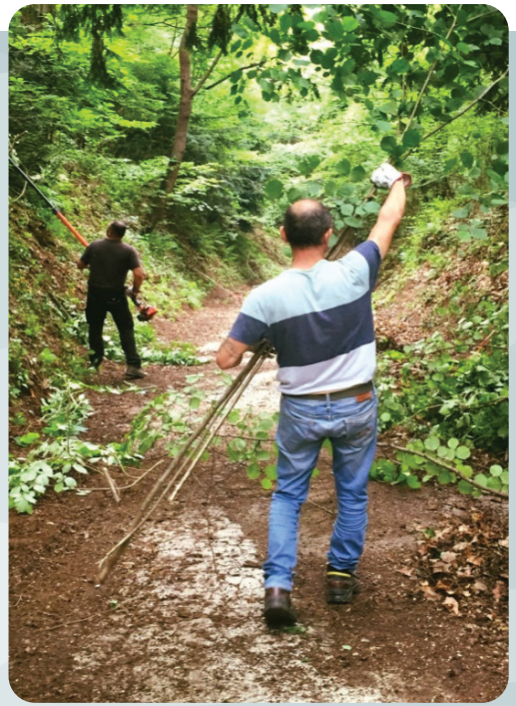
COOPERATIVA HOMO FABER

La cooperativa sociale di tipo B "Homo Faber" è nata nel giugno del 2008 su iniziativa del Presidente e di un gruppo di Operatori di Centro Gulliver, impegnati sia in ambito formativo che terapeutico-riabilitativo.

La costituzione della Cooperativa rappresenta l'evoluzione di un lavoro sviluppato da Gulliver nel corso degli anni e in particolar modo attraverso il progetto Equal Homo Faber (2005-2008), rivolto a soggetti appartenenti a categorie svantaggiate e finalizzato all'acquisizione di competenze specifiche di antichi mestieri per un inserimento o reinserimento lavorativo, in particolare dopo periodi di inattività dovuti ad eventi che hanno impedito di esercitare una professione (carcere, comunità terapeutiche, stile di vita).

Un'apposita convenzione, definisce i rapporti di Homo Faber con Centro Gulliver, finalizzati allo svolgimento di attività quali gestione serre, tinteggiatura, servizi logistici, servizi di assistenza, servizi di vigilanza, servizi pulizia, che impieghino anche persone in condizione di svantaggio provenienti - in modo non esclusivo - dalle comunità terapeutiche o altri servizi del Centro Gulliver stesso.

Nel 2019 la Cooperativa ha impiegato 5 lavoratori svantaggiati, che hanno operato prevalentemente in manutenzione del verde (preparazione di piantine e terreno, semina, irrigazione, raccolta degli erbaggi, raccolta dei mirtilli, selezione, pesatura e confezionamento), manutenzione generale (imbiancatura, riparazioni, sistemazione magazzino), supporto alle attività di cucina delle comunità, custodia notturna edifici.



ATTIVITÀ AGRICOLA

Gli orti di Bregazzana rappresentano per la coop. Homo Faber come per il centro Gulliver, la parte produttiva e soprattutto visibile del percorso di cura e riabilitativo degli ospiti del centro Gulliver. Nell'ultimo anno il marchio Orti di Bregazzana si è affermato in città e nei paesi limitrofi quale esempio di coltivazione naturale e trasformazione dei prodotti, molto apprezzato e considerato nel mondo di chi desidera trovare la qualità, le coltivazioni senza chimica, il km 0 ed un prezzo equo. Quanto ci distingue, nella galassia spesso poco trasparente del biologico e del naturale, sono la indubbia credibilità della nostra attività, facilmente riscontrabile nelle visite aziendali e dall'aumento del numero dei clienti sia privati che dei negozi specializzati come negli enti dei quali siamo fornitori esclusivi di verdure e trasformati. La Gastronomia di Avigno, Il baretto di Carola a Casbeno, la macelleria di Tonino in Sant'Ambrogio, La pasticceria di Chiara in Viale Aguggiari, Il laboratorio di Franca Formenti in Velate, la pasticceria C'est la vie di Biumo. Fra le aziende, gli enti e le associazioni: UNIVA, Missoni, UEPE, la fondazione Piatti, l'università dell'Insubria, alcuni studi di consulenza e farmacie.

ATTIVITÀ AGRICOLA

COLTIVAZIONI

Le coltivazioni di via Molinetto sono programmate sulla produzione delle primizie sia primaverili che autunnali, sui pomodori, le cipolle di tropea e le insalatine mentre in via del Giglio si producono i porri, le brassicacee, le solanacee e quanto coltivato in piena stagione. La scelta delle 2 differenti coltivazioni è dipesa dalle differenti condizioni climatiche e geopedologiche nonché dalla necessità delle differenti manutenzioni aziendali. Le coltivazioni di via del Giglio sono esclusivamente protette e quindi assai limitate rispetto alla superficie a disposizione in quanto la abbondante presenza della fauna selvatica (cinghiali, cervi, caprioli e tassi) impedisce ogni coltivazione all'aperto ed anche i frutti di bosco ne soffrono. Nel 2019 il nuovo il nuovo impianto di mirtilli (320 piante) è cresciuto in maniera armonica e confidiamo di avere un primo raccolto nel 2020. Le attività accessorie quali il taglio della legna e la produzione di uova di gallina si sono consolidate. (oltre 1000 ql legna da stufa e camino e circa 4000 uova). Nel 2020 vista la richiesta di uova fresche le galline verranno raddoppiate e saranno 40). Il packaging delle uova è stato cambiato da portauova in materiale non compostabile a cartone.

LE TRASFORMAZIONI

Nel 2019 la produzione delle conserve e confetture si è incrementata del 40 % rispetto al 2018 ed anche la varietà e la qualità delle confetture è migliorata, dove per qualità viene intesa la % di frutta in ogni vasetto che è stata aumentata sino al 70 – 75% e quindi sono passate da essere confetture extra a composte, cosa che maggiormente qualifica il nostro prodotto e quindi il nostro marchio. Alla fine della campagna dei cesti natalizi, abbiamo esaurito tutte scorte di conserve e confetture ed anche il prodotto conservato surgelato è terminato, come pure tutto quanto era stato acquistato, salumi, formaggi, panettoni, riso e funghi a dimostrazione di come anche questa attività accessoria e concentrata in un solo mese cominci a raggiungere un livello economico interessante.

Un altro successo fra le trasformazioni dei prodotti agricoli e che ha riportato un deciso incremento nei numeri ed un ottimo riscontro nel gradimento dei clienti è il settore degli ortaggi lavorati e confezionati sottovuoto. I prodotti della 4a gamma sono molto richiesti e con un consumo in costante aumento. Raccogliamo la mattina, lavoriamo il prodotto già entro le 10,30 e consegniamo in giornata.
Non esiste a livello locale una altra azienda in grado di offrire un prodotto raccolto, selezionato, lavorato e venduto in poche ore.
Le prossime tappe saranno le lavorazioni in atmosfera modificata con monoporzioni da destinare agli uffici, alle scuole ed agli sportivi.

MANUTENZIONE DEL VERDE

La attività di manutenzione del verde occupa ad oggi solamente i ritagli di tempo del lavoro settimanale, maggiormente incentrato sulla attività agricola, di trasformazione e vendita, tuttavia abbiamo mantenuto la manutenzione ordinaria del verde presso l'isolino Virginia, quest'anno particolarmente impegnativo per gli importanti lavori operati dal comune di Varese. Abbiamo mantenuto la collaborazione con l'Orto Luce del Ristorante Luce di Villa Panza ed abbiamo un nuovo contratto per l'implementazione e manutenzione di un grande orto presso un privato. Abbiamo partecipato a numerose giornate del volontariato di impresa organizzate dal centro Gulliver sia all'Isolino Virginia che in via del Giglio e Molinetto con Timberland, UBI banca, UBS banca, Pirelli.

ATTIVITÀ FORMATIVE

La proficua attività di supporto al percorso laboratoriale agricolo dell' ISIS Newton di Varese si è molto sviluppato dedicando 2 pomeriggi alla settimana dal mese di marzo sino alla prima settimana di giugno per 3 classi e da ottobre a metà novembre per 2 classi. Il rapporto con la scuola media Silvio Pellico, pur mantenendo attivo il contratto di collaborazione, è stato interrotto a causa della ristrutturazione della scuola. Nell'ambito dei progetti finanziati dalla Fondazione Comunitaria del Varesotto abbiamo tenuto un corso di 80 ore a favore di Giovani immigrati Africani e Pakistani.

attività istituzionale

AREA DIPENDENZE

L'Area Dipendenze rappresenta il nucleo originario dell'attività del Centro Gulliver e mantiene ancora oggi un ruolo fondamentale per rilevanza e risorse. L'area è composta da 7 Comunità residenziali (di cui una attualmente non accoglie Ospiti), per un totale di 125 posti accreditati, e tutte le attività delle diverse comunità sono fra loro coordinate tramite un responsabile. L'esperienza degli ultimi anni di lavoro ha permesso di mettere a punto dei programmi sempre più specifici in base all'importanza sempre maggiore assunta dalla dimensione di sofferenza psichica degli Ospiti. Il costante cambiamento e l'accresciuta gravosità della dipendenza che caratterizza gli Ospiti, che presentano un deciso deterioramento in molti ambiti della vita a causa del prolungato abuso di sostanze psicotrope e di alcool, rende infatti necessario ricalibrare annualmente i programmi terapeutici. In particolare, l'evoluzione del problema delle dipendenze è segnata dalla frequenza con la quale si presentano casi di comorbilità psichiatrica (doppia diagnosi), rappresentando una delle maggiori sfide da affrontare sia a livello terapeutico che gestionale.

2019	TOTALE
Richieste d'ingresso ricevute	444
Colloqui effettuati	587
Uscite (fine percorso: 38; abbandoni: 71)	109
Ingressi	95

Il percorso riabilitativo terapeutico

Il servizio dell'Area Dipendenze si rivolge a persone che evidenziano bisogni inerenti a situazioni di dipendenze da sostanze psicotrope legali e illegali, anche in presenza di comorbilità psichiatrica (doppia diagnosi). Ogni persona può accedere ad una delle Comunità residenziali direttamente o su invio del servizio competente (ser.t, n.o.a. o s.m.i.); a questo primo contatto segue una valutazione di idoneità al percorso terapeutico attraverso il Servizio "Anamnesi, Accettazione, Inserimento" del Centro Gulliver. Si tratta di un percorso che si attua in modo "parallelo" a quello dell'ospite durante tutte le varie fasi del programma terapeutico. L'abuso di sostanze psicoattive e le abitudini di vita conseguenti lasciano segni profondi ed evidenti in tutti i componenti del nucleo familiare, i quali presentano a loro volta la necessità di ricevere aiuto. Il CFP si fonda sul presupposto che un efficace lavoro di recupero in Comunità non possa prescindere dal lavoro con le famiglie: la famiglia, infatti, è considerata come partner terapeutico a tutti gli effetti. Il servizio ha due obiettivi primari: accogliere e sostenere il disagio della famiglia e accompagnare i familiari nel percorso che li porterà, dall'essere involontari complici, al diventare risorsa per la cura e la crescita umana del proprio familiare, preparandoli al reinserimento del proprio congiunto in famiglia e nella società.

L'attività per le famiglie

Il Centro Gulliver negli anni ha progressivamente sviluppato un originale metodo di coinvolgimento delle famiglie degli Ospiti, facendosi carico di un problema diffuso ma scarsamente affrontato. I servizi di coinvolgimento familiare nascono quindi dall'esigenza di operare in modo completo e approfondito sui casi singoli, coinvolgendo la famiglia nei programmi terapeutici e riabilitativi tramite un lavoro di ascolto e di supporto declinato in incontri di gruppi o in colloqui individuali. La famiglia si trasforma da complice a cooterapeuta.

CFP - Coinvolgimento Familiare Parallelo

Il CFP è un servizio, a partecipazione libera e gratuita, offerto dal Centro Gulliver a sostegno delle famiglie degli Ospiti delle Comunità residenziali (sia dell'area dipendenze che psichiatria): si tratta di un percorso che si attua in modo "parallelo" a quello dell'ospite durante tutte le varie fasi del programma terapeutico. L'abuso di sostanze psicoattive e le abitudini di vita conseguenti lasciano segni profondi ed evidenti in tutti i componenti del nucleo familiare, i quali presentano a loro volta la necessità di ricevere aiuto. Il CFP si fonda sul presupposto che un efficace lavoro di recupero in Comunità non possa prescindere dal lavoro con le famiglie: la famiglia, infatti, è considerata come partner terapeutico a tutti gli effetti. Il servizio ha due obiettivi primari: accogliere e sostenere il disagio della famiglia e accompagnare i familiari nel percorso che li porterà, dall'essere involontari complici, al diventare risorsa per la cura e la crescita umana del proprio familiare, preparandoli al reinserimento del proprio congiunto in famiglia e nella società.

Gruppo zero

Al gruppo accedono familiari e/o persone strette da relazioni significative a soggetti - non ospitati in comunità del Centro Gulliver - con dipendenza da sostanze e/o alcol, in aggiunta a possibili disturbi psichiatrici. L'obiettivo condiviso è quello di rafforzare i partecipanti al gruppo riguardo alle loro modalità di azione ed di consolidare l'alleanza tra i membri della stessa famiglia. Si punta quindi a far comprendere quanto la collaborazione tra essi sia essenziale, affinché la persona con dipendenza da qualunque sostanza legale o illegale inizi a confrontarsi con un'unità maggiormente ferma e forte, che non gli consenta di continuare a farsi del male. Il gruppo garantisce il "non giudizio", la totale riservatezza. Durante le sedute ci si occupa di dare ai membri indicazioni pratiche, al fine d'indirizzare il famigliare a chiedere aiuto e, nel caso, proporsi per un eventuale inserimento in comunità, al Centro Gulliver o altrove. Si cerca inoltre di renderli maggiormente consapevoli del problema del familiare, smorzando atteggiamenti che tendono a giustificare o semplicemente reprimere il comportamento della persona in questione.

AREA DIPENDENZE

Le finalità generali dell'area possono essere riassunte in quattro punti salienti:

SALUTE

favorire nell'ospite il più elevato livello possibile di salute, nella sua accezione di benessere fisico, psichico e sociale

CONSAPEVOLEZZA

favorire una profonda riflessione sulla propria situazione personale e sociale, sulle proprie dinamiche affettive e relazionali e sperimentare un cambiamento nel proprio stile di vita

PROTAGONISMO

permettere agli Ospiti, tramite la sperimentazione nelle attività quotidiane, di verificare le proprie difficoltà e i propri sentimenti, nonché di poterli elaborare negli appositi gruppi

CONTROLLO PROFESSIONALE

sollecitare una maggior consapevolezza di sé attraverso la consulenza psichiatrica, finalizzata sia a monitorare l'andamento della terapia psicofarmacologica sia a verificare - nell'ambito del confronto di équipe - la compatibilità tra le diagnosi cliniche e la partecipazione dell'ospite alle diverse strumentazioni terapeutiche

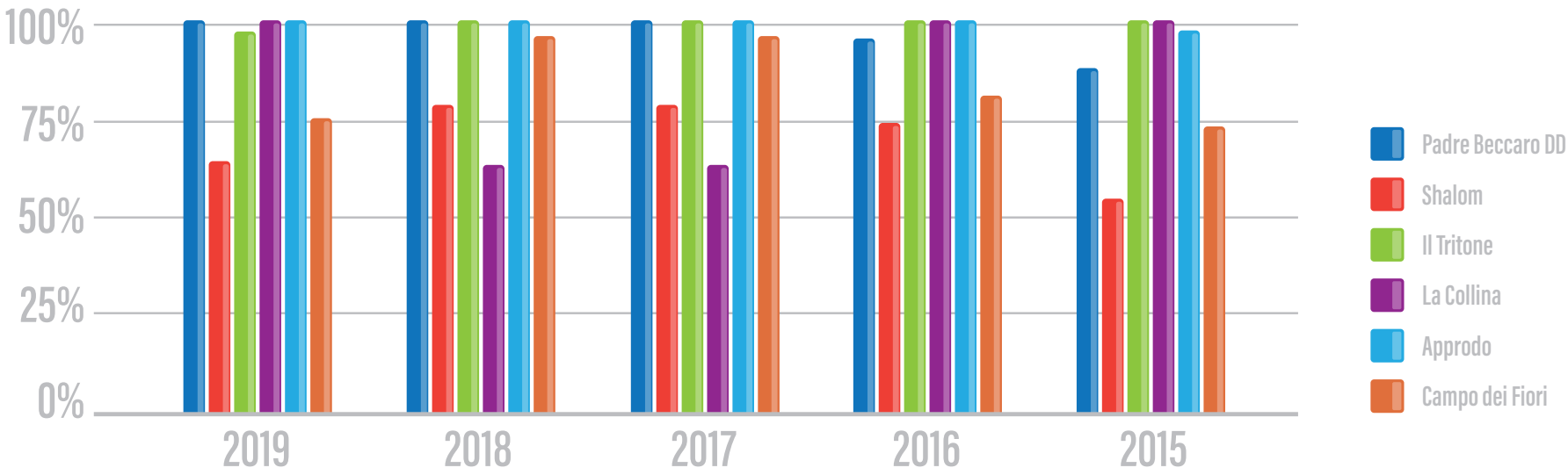
Gli Ospiti

Provenienza	
TOTALE	191
Dalla provincia	67
Dalla regione	188
Da fuori regione	3
Nota: il totale si riferisce a tutte le persone che sono state ospitate durante il corso dell'anno.	

Genere	
TOTALE	191
Uomini	151
Donne	40

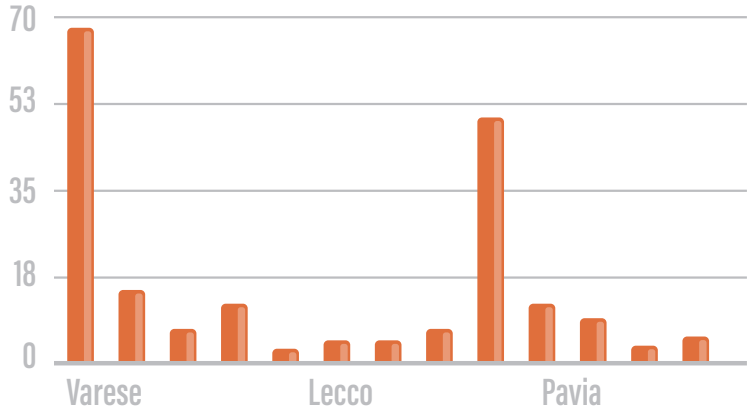
Fasce d'età	
TOTALE	191
15 - 17	0
18 - 20	2
21 - 30	34
31 - 40	49
41 - 50	74
51 - 60	29
oltre 60	3

% POSTI LETTO OCCUPATI

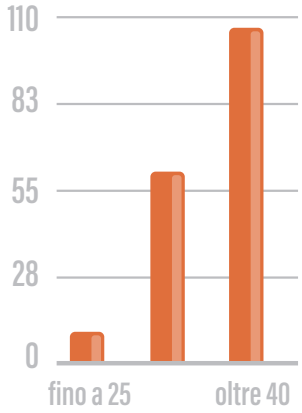


AREA DIPENDENZE

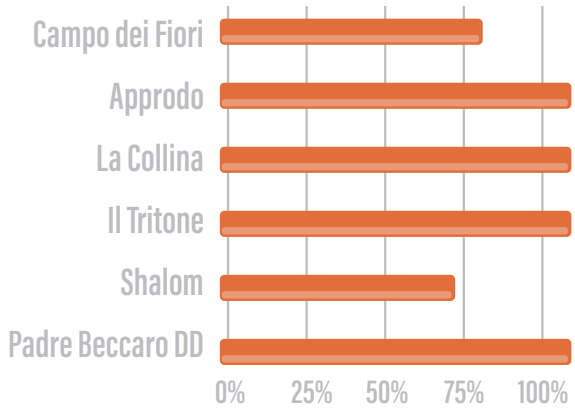
PROVENIENZA OSPITI



ETÀ OSPITI



POSTI LETTO OCCUPATI



Richieste di inserimento	444
Colloqui effettuati	587
Utenti non idonei	119
dei quali non idonei perché troppo giovani	54
Ospiti inseriti	95
dei quali Ospiti con misure alternative al carcere	2

AREA PSICHIATRICA

La missione

La missione dell'unità di offerta mira alla riabilitazione psichiatrica e al raggiungimento della miglior qualità di vita possibile dell'ospite, attraverso un insieme di interventi di supporto e di rete sociale volti alla riabilitazione, al sostegno di tutte le abilità che l'esperienza della malattia ha invalidato e al superamento dello "stigma sociale". Sulla base di progetti individualizzati, vengono proposti ai ospiti interventi terapeutici e riabilitativi, tesi a valorizzare le risorse personali e ad acquisire abilità e autonomie, nei tempi e nei modi concordati con l'Ente inviante. Nel progetto grande importanza è assegnata alla "quotidianità", intesa come sequenze di operazioni ordinarie ma essenziali.

Le aree di intervento comprendono:

- Area medico sanitaria e psichiatrica
- Area terapeutico - riabilitativa
- Area del coinvolgimento familiare

Le Comunità si propongono di rispondere alle seguenti finalità generali:

- favorire nell'ospite il più elevato livello possibile di salute, nella sua accezione di benessere fisico, psichico e sociale. In particolare, l'inserimento in Comunità riduce drasticamente l'isolamento sociale e l'emarginazione;
- evitare il ricorso ripetuto e improprio a ospedalizzazioni e il prolungarsi di queste;
- promuovere ove è possibile, al termine del percorso comunitario, il passaggio a forme di residenzialità con minor grado di assistenza, o la restituzione di una cittadinanza piena.
- migliorare le relazioni dell'utente, con i propri familiari e il contesto sociale di appartenenza, e creare una cultura di solidarietà in seno alla comunità sociale, che possa ridurre anche il fenomeno dello "stigma";
- promuovere il lavoro di rete con gli enti sanitari e territoriali;
- pur riconoscendo l'asimmetria della relazione di cura, sviluppare servizi ispirati a un'immagine di luogo familiare, centrato sull'attenzione ai bisogni di ogni paziente, sulla gestione democratica della quotidianità e la responsabilizzazione anche nelle attività riabilitative e animative.

Provenienza	
TOTALE	35
Dalla regione	34
Da fuori regione	1
Da ATS Insubria	23

Nota: il totale si riferisce a tutte le persone che sono state ospitate durante il corso dell'anno.

Genere	
TOTALE	35
Uomini	25
Donne	10

Fasce d'età	
TOTALE	35
18 - 20	-
21 - 30	-
31 - 40	4
41 - 50	11
51 - 60	17
oltre 60	3

Nota: le comunità del Centro Gulliver accreditate non prevedono la presa in carico di minori.

Grazie ai lavori di ampliamento conclusi nel 2017, la Casa Nuovi Orizzonti è potenzialmente in grado di accogliere complessivamente 40 utenti, persone con patologie psichiatriche inviati dai servizi territoriali di Salute Mentale. La struttura dispone anche di due appartamenti, in grado di accogliere sei utenti, per offrire la possibilità di un percorso riabilitativo completo che comprenda anche la residenzialità leggera.

2019	Cielo e Terra	Vento e Fuoco	Totale
Richieste d'ingresso ricevute	79	32	111
Fine percorso	2	1	3
Ingressi	2	2	4

LE COMUNITÀ RESIDENZIALI

Comunità terapeutica residenziale SHALOM

La comunità terapeutica Shalom, accreditata da Regione Lombardia con provvedimento 15562 del 12/12/2003, è ubicata a Varese, nella sede centrale del Centro Gulliver, ed è rivolta a persone che evidenziano problematiche e bisogni inerenti a dipendenze da sostanze psicotrope legali ed illegali. Ha una capacità ricettiva di 25 posti letto. L'unità di offerta è di tipo residenziale nelle 24 ore (ed è pertanto sempre garantita nelle la presenza di un'équipe multidisciplinare). La missione dell'unità di offerta è di aiutare la persona a liberarsi da ogni forma di dipendenza, ponendo così le basi per ritrovare la propria identità e responsabilità, valorizzarne le risorse e le qualità di cui è portatrice e orientandola verso il lavoro e la partecipazione sociale.

SHALOM	
Tipologia	Comunità terapeutica residenziale
Destinatari	Dipendenza da sostanze psicotrope
Luogo	Varese – via Albani
Accreditamento	2003
Posti letto	25
Saturazione	69%
Nota: per "saturazione" si intende la percentuale media di posti occupati sui disponibili nel 2019	

Comunità terapeutica semi residenziale PADRE BECCARO

La Comunità Padre Beccaro, accreditata da Regione Lombardia con D.G.R. n. 15562 del 12/12/2003, è una Comunità ubicata a Varese, nella sede centrale del Centro Gulliver, e si rivolge a persone che evidenziano problematiche e bisogni inerenti a dipendenze da sostanze psicotrope legali ed illegali in situazione di comorbilità psichiatrica (doppia diagnosi). Ha una capacità ricettiva di 10 posti letto.
L'unità d'offerta è di tipo semi residenziale; nonostante ciò il Centro offre, come valore aggiunto al lavoro terapeutico, anche l'ospitalità notturna. La missione dell'unità di offerta mira alla cura della persona sotto il profilo tossicomanico e psichiatrico. Si qualifica come uno spazio protetto e terapeuticamente strutturato dove la persona può operare una profonda riflessione sulla propria situazione personale, sociale, affettiva e relazionale sperimentando così un cambiamento del proprio stile di vita.

PADRE BECCARO	
Tipologia	Comunità terapeutica semi residenziale
Destinatari	Dipendenza da sostanze psicotrope in comorbilità psichiatrica
Luogo	Varese – via Albani
Accreditamento	2003
Posti letto	10
Saturazione	98%
Nota: per "saturazione" si intende la percentuale media di posti occupati sui disponibili nel 2019.	

Comunità terapeutica residenziale LA COLLINA

La Comunità Doppia Diagnosi La Collina, accreditata da Regione Lombardia con D.G.R. n IX/000259 del 04/07/2010, è ubicata a Varese, nella sede centrale del Centro Gulliver, ed è aperta a persone che evidenziano problematiche e bisogni inerenti a dipendenze da sostanze psicotrope legali ed illegali in situazione di comorbilità psichiatrica (doppia diagnosi). Ha una capacità ricettiva di 15 posti letto. L'unità d'offerta è di tipo residenziale nelle 24 ore (ed è pertanto sempre garantita nelle la presenza di un'équipe multidisciplinare). La missione dell'unità di offerta mira alla cura della persona sotto il profilo tossicomanico e psichiatrico; si qualifica come uno spazio protetto e terapeuticamente strutturato dove tramite il confronto rispetto alle proprie difficoltà e alle proprie risorse è possibile operare una profonda riflessione sulla propria situazione personale e sociale, sulle proprie dinamiche affettive e relazionali e sperimentare un cambiamento del proprio stile di vita. Con DGR 585 del 01/10/2018 è stato approvato il programma di attività per il contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico in forma residenziale e semiresidenziale.

LA COLLINA	
Tipologia	Comunità terapeutica residenziale
Destinatari	Dipendenza da sostanze psicotrope in comorbilità psichiatrica
Luogo	Varese – via Albani
Accreditamento	2010
Posti letto	15 (di cui 10 contrattualizzati da ATS Insubria)
Saturazione	100%
Nota: per "saturazione" si intende la percentuale media di posti occupati sui contrattualizzati nel 2019.	

Comunità specialistica residenziale IL TRITONE

La Comunità specialistica Il Tritone, accreditata da Regione Lombardia con D.G.R. n. 2034 del 08/03/2006, ha una capacità ricettiva di 15 posti e si configura come comunità residenziale per il trattamento specialistico rivolto ad alcolisti e poliassuntore. La Comunità è inserita nel Parco del Campo dei Fiori, in località Bregazzana, ed è quindi immersa nel verde e attrezzata di tutte le risorse ambientali e tecniche per permettere un adeguato periodo di vita in comune. La vita comunitaria è di tipo residenziale nelle 24 ore ed è garantita la presenza di un'équipe multidisciplinare integrata. Nelle ore notturne, come valore aggiunto, il Centro offre la presenza di personale di supporto, a garanzia di una continuità assistenziale. Dal punto di vista terapeutico la missione della comunità è di permettere agli utenti la concentrazione su se stessi e sulle proprie difficoltà, offrendo loro la possibilità di trattarle in maniera dettagliata.
Con DGR 585 del 01/10/2018 è stato approvato il programma di attività per il contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico in forma residenziale e semiresidenziale

IL TRITONE	
Tipologia	Comunità specialistica residenziale
Destinatari	Dipendenza da alcol
Luogo	Varese - Località Bregazzana
Accreditamento	2006
Posti letto	15
Saturazione	99%
Nota: per "saturazione" si intende la percentuale media di posti occupati sui disponibili nel 2019	

LE COMUNITÀ RESIDENZIALI

Comunità specialistica residenziale APPRODO

La Comunità Approdo, accreditata da Regione Lombardia con D.G.R. n 2034 del 08/03/2006, ha una capacità ricettiva di 15 posti e si configura come modulo specialistico residenziale per il trattamento di persone con problematiche di tossicodipendenza in comorbilità psichiatrica (doppia diagnosi). La Comunità è inserita nel Parco del Campo dei Fiori, in località Bregazzana, ed è quindi immersa nel verde e attrezzata di tutte le risorse ambientali e tecniche per favorire un adeguato periodo di vita in comune.
La vita comunitaria è di tipo residenziale nelle 24 ore, garantendo nelle ore diurne la presenza di un'équipe multidisciplinare integrata (nelle ore notturne, come valore aggiunto, il Centro offre la presenza di personale di supporto, a garanzia di una continuità assistenziale). La missione dell'unità di offerta è di offrire uno spazio protetto e terapeuticamente strutturato dove, tramite il confronto rispetto alle proprie difficoltà e alle proprie risorse, è possibile operare una profonda riflessione sulla propria situazione sperimentando un cambiamento del proprio stile di vita.

APPRODO	
Tipologia	Comunità specialistica residenziale
Destinatari	Dipendenza da sostanze psicotrope in comorbilità psichiatrica
Luogo	Varese – Località Bregazzana
Accreditamento	2006
Posti letto	15
Saturazione	100%
Nota: per "saturazione" si intende la percentuale media di posti occupati sui disponibili nel 2019.	

Comunità terapeutica residenziale CAMPO DEI FIORI

La comunità terapeutica Campo dei Fiori, accreditata da Regione Lombardia con D.G.R. n. 2034 del 08/03/2006, si rivolge a persone che evidenziano problematiche e bisogni inerenti a dipendenze da sostanze psicotrope legali ed illegali e funge da luogo di primo inserimento. La comunità inserita nel Parco del Campo dei Fiori, in località Bregazzana, presso la struttura che accoglie anche la comunità "Il Tritone " e la comunità "Approdo". Dal punto di vista terapeutico, tale comunità consente agli Ospiti la concentrazione su se stessi e sulle proprie difficoltà, offrendo loro la possibilità di trattarle in maniera dettagliata. L'unità di offerta è di tipo residenziale nelle 24 ore (è pertanto garantita nelle ore diurne la presenza di un'équipe multidisciplinare e, nelle ore notturne, come valore aggiunto, il Centro offre la presenza di personale di supporto, a garanzia di una continuità assistenziale)

CAMPO DEI FIORI	
Tipologia	Comunità terapeutica residenziale
Destinatari	Dipendenza da sostanze psicotrope
Luogo	Varese – Località Bregazzana
Accreditamento	2006
Posti letto	25
Saturazione	81%
Nota: per "saturazione" si intende la percentuale media di posti occupati sui disponibili nel 2019.	

Comunità terapeutica residenziale IL SENTIERO

La Comunità terapeutica residenziale Il Sentiero, accreditata da Regione Lombardia con provvedimento 2034 del 08/03/2006, è una comunità ubicata a Varese, nella sede centrale del Centro Gulliver, e ha una capacità ricettiva di 15 posti. Pur mantenendo l'accreditamento, nel 2016 non ha accolto Ospiti.

LE COMUNITÀ RESIDENZIALI

Comunità protetta a media assistenza VENTO E FUOCO

La tipologia del servizio è prevista nel Piano Regionale di Salute Mentale; si configura come "Struttura Residenziale Psichiatrica per trattamenti terapeutico riabilitativi a carattere estensivo" (SRP2) accreditata dal S.S.N. per le necessità di cura e di assistenza di ospiti psichiatrici stabilizzati, con discrete capacità di autonomia, per i quali non è richiesta una custodia continuativa nelle 24 ore. La Comunità Protetta, nata nel 2008, ha una capacità ricettiva di 20 posti accreditati, di cui 10 contrattualizzati e 10 non contrattualizzati (disponibili per solventi o invii extracontratto).

La vita comunitaria è di tipo residenziale nelle 24 ore, con programmi a media intensità assistenziale concordati con gli Enti invianti. È pertanto garantita nelle 12 ore diurne l'assistenza prevista dai requisiti di Accreditamento.

Sulla base di progetti individualizzati, vengono proposti interventi terapeutici e riabilitativi, tesi a valorizzare le risorse personali, a mantenere e sviluppare abilità, a promuovere la risocializzazione, a migliorare le relazioni con i familiari e il contesto sociale di appartenenza, nei tempi e nei modi concordati con l'Ente inviante.

VENTO E FUOCO	
Tipologia	SRP2 (Struttura Residenziale Psichiatrica per trattamenti terapeutico riabilitativi a carattere estensivo) - Comunità protetta a media intensità assistenziale
Assistenza	12 ore
Luogo	Cantello (Casa Nuovi Orizzonti)
Apertura	2008
Posti letto	10 + 10

Comunità protetta ad alta assistenza CIELO E TERRA

La Comunità protetta ad alta intensità assistenziale Cielo e Terra si configura come "Struttura Residenziale Psichiatrica per trattamenti terapeutico riabilitativi a carattere estensivo" (SRP2) accreditata dal S.S.N. per le necessità di cura e di assistenza di ospiti con patologia psichiatrica grave. Dispone di 20 posti letto accreditati e contrattualizzati. È nata nel 1999, in concomitanza con la dimissione di ospiti dagli ospedali psichiatrici.

La vita comunitaria si articola in modo da soddisfare il livello più alto di assistenza tra quelli previsti dalla normativa vigente per le Comunità Protette, garantendo – oltre ad altri dispositivi – un'assistenza continuativa nelle 24 ore.

Il percorso comunitario presuppone la stesura del Progetto Terapeutico Riabilitativo (P.T.R.) che, mediante una costante attenzione alle relazioni interpersonali nella vita comunitaria, promuova il miglioramento della salute dell'ospite e della sua qualità di vita. Nei progetti individualizzati vengono stabiliti interventi terapeutici e riabilitativi, tesi a valorizzare le risorse personali degli utenti, concordandoli nei tempi e modi con l'Ente Inviante.

CIELO E TERRA	
Tipologia	SRP2 (Struttura Residenziale Psichiatrica per trattamenti terapeutico riabilitativi a carattere estensivo) - Comunità protetta ad alta intensità assistenziale
Assistenza	24 ore
Luogo	Cantello (Casa Nuovi Orizzonti)
Apertura	1999
Posti letto	20

ENTE FORMAZIONE

L'Ente di Formazione "Centro Gulliver" è accreditato dal 2008 presso Regione Lombardia per la Formazione e l'Orientamento (D.D.G. 0330 del 01/08/2008). Le finalità del Servizio sono l'organizzazione e la gestione di percorsi formativi per: persone provenienti dal territorio, destinatari di Dote Unica Lavoro, enti/aziende del settore pubblico e privato che, a vario titolo, necessitano di formazione permanente e continua, personale interno del Centro Gulliver e ospiti delle Comunità Terapeutiche. Nel 2019 il Servizio Formazione ha avviato un corso OSS (ottobre 2019) con 16 corsisti e un corso ASA (con borsa di studio e in collaborazione con RSA del territorio varesino) che ha visto l'iscrizione di 19 persone provenienti dal territorio. Nello stesso anno il servizio formazione ha portato a termine (settembre 2019) un corso OSS avviato nell'anno precedente. Nel 2019 il Servizio Formazione ha erogato corsi afferenti al progetto «Learning for Life – imparare un lavoro per migliorare la qualità della vita» (finanziato dalla Fondazione La Sorgente – Bando 2018-) che ha previsto l'erogazione di due corsi per persone immigrate o in situazione di svantaggio: un corso d'italiano per stranieri ed uno di Assistente Familiare di 1° livello. Il progetto «Una nuova terra – percorsi per coltivare e far crescere le competenze» finanziato dalla Fondazione Comunitaria del Varesotto, nel 2019 ha previsto l'erogazione dei corsi «Mantenere le condizioni di igiene e sicurezza degli ambienti domestici», «Effettuare il riordino di camere e spazi alberghieri» e il corso "La coltivazione dei campi e la raccolta dei prodotti agricoli".

Il costante lavoro di rete sul territorio della provincia di Varese ha accompagnato tutto l'anno 2019: il numero di contatti ricevuti, conclusosi o ancora aperti mettono in evidenza che il Servizio Formazione è un riferimento significativo sul territorio.
E' stata confermata la peculiarità dell'Ente di Formazione nell' organizzare e gestire corsi afferenti all'area socio-sanitaria (ASA, OSS, Assitente Familliare). In particolare il 2019 è stato l'anno in cui si è avviato un innovativo progetto di formazione per operatori ASA, in collaborazione con alcune RSA del territorio (Fondazione Molina, Fondazione Menotti Bassani, Istituto Cav. Menotti) che hanno erogato ai corsisti selezionati una borsa di studio e un contratto di lavoro annuale .
Nel 2019 il Servizio Formazione ha continuato e concluso i percorsi formativi finanziati da "Fondazione Comunitaria del Varesotto" e Fondazione "La Sorgente" con bandi emessi nell'anno 2018. I corsi finanziati da Fondazione Comunitari del Varesotto riguardavano l'ambito turistico ed agricolo e nello specifico sono stati erogati in stretta collaborazione e nelle sedi della cooperativa Homo Faber. Nel 2019 sono stati erogati anche due corsi di formazione sulla salute e sicurezza dei lavoratori rivolti al per il personale del Centro Gulliver

Descrizione	TOTALE
Utenti che hanno partecipato a corsi dell'anno 2019	86
Corso OSS - Edizione 2018/19 - Edizione 2019/20	 14 16
Corso ASA - Edizione 2019/20	 19
Corso MANTENERE LE CONDIZIONI DI IGIENE E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DOMESTICI - Finanziato da FOVOCA - Aprile 2019	 5
EFFETTUARE IL RIORDINO DI CAMERE E SPAZI ALBERGHIERI - Finanziato da FOCOVA - Maggio 2019	 5
Corso "La coltivazione dei campi e la raccolta dei prodotti agricoli" - Aprile - Luglio 2019	 5
Corso d'italiano per stranieri – Finanziato dalla Fondazione La Sorgente	12
Corso di Assistente Familiare di 1° livello - Finanziato dalla Fondazione La Sorgente	11
Corso "La formazione generale salute e sicurezza dei lavoratori» (Formazione continua) - Maggio 2019 - Luglio 2019	 7 3

Descrizione	TOTALE
DOCENTI COINVOLTI	14
- Infermieri	1
- Medici	5
- Fisioterapisti	1
- Psicologi	4
- Assistenti sociali	1
- Biologi	1
- Consulenti familiari	1
- Esperti in tematiche agricole	1
- Esperti in tematiche alimentari	1
- Esperto in materia di sicurezza sul lavoro	3
TUTOR COINVOLTI	2
SERVIZI / AZIENDE / ENTI COINVOLTI	8

CONSULTORIO FAMILIA FORUM

La cura delle relazioni familiari è un elemento fondante del metodo Progetto Uomo adottato dal Centro Gulliver. Fin dall'avvio dell'attività, il Centro si è dotato di un'équipe di consulenti familiari per il CFP (Coinvolgimento familiare parallelo). In continuità con tale attività si pone l'opera del Consultorio Familiare FAMILIA FORUM, che si presenta come un servizio di prevenzione, informazione e promozione della salute che opera in collaborazione con altri Servizi presenti sul territorio, quali Istituzioni Scolastiche, ATS, Servizi Sociali ed Educativi Comunali, Servizi specialistici territoriali. Attivo dal 2011, è accreditato dalla Regione Lombardia (D.G.R. n. 1163 del 29/12/2010) e persegue i seguenti obiettivi: sostenere la famiglia nelle dimensioni della genitorialità, della maternità/paternità e della relazione di coppia, sostenere il singolo individualmente o in gruppo con un intervento psicologico o psicoterapico volto a facilitare il benessere del nucleo familiare, prevenire il disagio e le condotte a rischio di giovani e adolescenti, prevenire e riconoscere precocemente disturbi di natura ginecologica ed ostetrica. Lo strumento fondamentale di lavoro del Consultorio è costituito da un'équipe multidisciplinare integrata che opera attraverso sistematici momenti di confronto e di supervisione e che articola le sue attività in tre aree principali:

- prestazioni socio-sanitarie ad elevata integrazione sanitaria
- prestazioni sanitarie di assistenza specialistica ambulatoriale
- prestazioni in ambito territoriale/scolastico di "Prevenzione e promozione della salute"

Nel 2019 il Consultorio ha proseguito con gli interventi ambulatoriali individuali e incrementato l'offerta di sostegno alle famiglie, con gruppi di sostegno alla genitorialità e grande attenzione al sistema famiglia. E' proseguito il trend iniziato negli anni precedenti e sono aumentate le richieste di prestazioni da parte dell'utenza a cui i servizi pubblici territoriali non riescono sempre a rispondere. Sempre elevate sono state le richieste di prevenzione da svolgersi nelle istituzioni scolastiche, mediante la promozione di conoscenze, competenze e consapevolezze relazionali ed evolutive dei giovani.

Descrizione		2019
Prestazioni socio-sanitarie ad elevata integrazione sanitaria	numero accessi	621
Prestazioni sanitarie di assistenza specialistica ambulatoriale	numero accessi	80
Prestazioni in ambito territoriale/scolastico	numero beneficiari	1918
CONSULTORIO FAMILIA FORUM	persone beneficiarie del servizio	2.619

Descrizione	2019	2018
Numero accessi prestazioni socio-sanitarie ad elevata integrazione sanitaria (a)	621	646
Numero accessi prestazioni sanitarie di assistenza specialistica ambulatoriale (b)	80	85
Tempi di attesa rilevati	10,4 gg	915 gg
Soddisfazione utenti (settore psicologico)	4,7	4,7
Soddisfazione utenti (ambulatorio ginecologico)	4,6	4,7
Soddisfazione utenti (gruppi)	4,50	4,49
Note: il risultato relativo alla soddisfazione è indicato su una scala da 1 a 5; i tempi di attesa sono riferiti al numero di giorni trascorsi tra il primo contatto e il primo colloquio di accoglienza ed orientamento.		

Descrizione	2019	2018
Numero beneficiari	1918	2024
Numero scuole coinvolte a livello provinciale	19	23
Numero classi coinvolte a livello provinciale	101	84
Soddisfazione utenti (interventi scolastici)	4,10	4,31

il risultato relativo alla soddisfazione è indicato su una scala da 1 a 5.

Prestazioni socio sanitarie ad elevata integrazione sanitaria (a)

Questo servizio è realizzato tramite prestazioni quali:

- Primi colloqui di accoglienza e orientamento
- Colloqui di consultazione e di sostegno
- Gruppi di incontro per adulti, giovani e per adolescenti
- Consulenza familiare
- Mediazione familiare
- Percorsi di psicoterapia al singolo, alla coppia, alla famiglia e di gruppo
- Percorsi di gruppo per genitori, adulti, insegnanti e figure educative
- Percorsi di gruppo di sostegno alla genitorialità e alla famiglia.

Prestazioni sanitarie di assistenza specialistica ambulatoriale (b)

Questo servizio è realizzato tramite prestazioni quali:

- Visita medica ginecologica
- Visita medica ostetrica
- Pap Test

Prestazioni in ambito territoriale/scolastico di prevenzione e promozione della salute

Queste prestazioni sono realizzate attraverso interventi diretti all'interno delle istituzioni scolastiche e sono rivolti ad alunni, insegnanti e genitori. Tali interventi sono indirizzati all'accompagnamento dei processi di cambiamento, all'aumento del benessere della persona e a promuovere abilità per affrontare compiti evolutivi, stimolando la consapevolezza di sé, in particolare relativamente alla tematica della prevenzione e promozione della salute.

SERVIZI INNOVATIVI E DI PREVENZIONE TERRITORIALE

L'area dei Servizi Innovativi e di Prevenzione Territoriale è nata a metà degli anni '90 per coordinare le attività di Gulliver dirette al territorio, in tema di prevenzione del disagio e di promozione del benessere di giovani, adulti e famiglie. Tutti gli interventi attuati sono caratterizzati da forte integrazione con le più significative realtà del territorio (Scuole, UONPIA, CPS, Servizi Sociali del Distretto di Varese e di altri distretti provinciali, Servizi Territoriali Provinciali, Associazioni e Cooperative).
Il carattere di innovatività di tali iniziative è dato dall'attenzione alla progettualità e al monitoraggio degli interventi, con una costante spinta alla sperimentazione di nuove modalità di risposta ai bisogni riconosciuti:

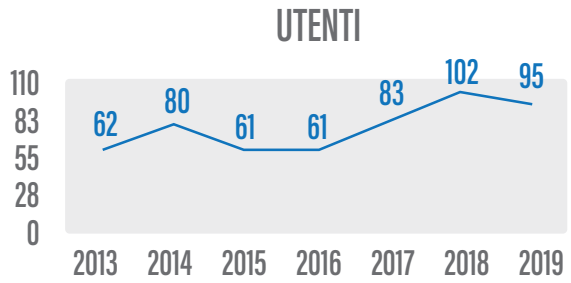
- bisogni di educazione e orientamento dei giovani
- supporto alla famiglia come motore di cambiamento della vita dei singoli e della comunità
- inclusione sociale e lavorativa dei soggetti con fragilità psichiatrica

L'Area comprende due grandi Azioni Progettuali realizzate attraverso un'équipe multidisciplinare di professionisti (psicologi, psicoterapeuti, assistente sociale, psichiatra) che si occupa anche della ricerca e della progettazione continua di nuovi modelli di intervento.
Sono stati inoltre effettuati interventi di consulenza e prevenzione rivolti ad altri soggetti del territorio quali scuole superiori ed aziende.

Progetto Innovativo "Campus Mafalda"	utenti presi in carico (con nucleo familiare)	95
Progetto Innovativo "Demetra"	utenti coinvolti	54
Interventi presso scuole e aziende	persone beneficiarie del servizio	34

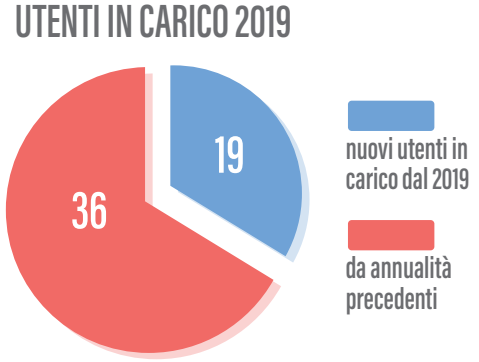
Progetto Innovativo Campus Mafalda – Regione Lombardia, Area Psichiatria

Campus Mafalda è un progetto innovativo di prevenzione primaria del disagio psicologico rivolto ai giovani (dai 16 ai 24 anni). E' dedicato al riconoscimento precoce dei segnali di disagio psichico attraverso un percorso psicodiagnostico, un sostegno psico-educativo individuale, di gruppo e familiare ed uno stretto lavoro di rete con il servizio pubblico e le scuole.
Nel 209 sono stati presi in carico 95 utenti con il loro nucleo familiare. La maggior parte dei soggetti proviene da un contesto familiare multiproblematico, con elementi di rischio elevati e Il 60% dei soggetti risulta inviato da un servizio territoriale UONPIA, Servizi Sociali, CPS, SerD, Scuola, Questura di Varese, Area fasce deboli). Sebbene spesso i segnali di disagio dei giovani utenti possano preludere a patologie complesse e di seria entità, la presa in carico attraverso il progetto è stata efficace nel ristabilire la salute psichica degli stessi. Nel 2019 la percentuale di miglioramento della qualità di vita degli utenti presi in carico è stata infatti del 90%.



Progetto Innovativo Demetra – Regione Lombardia, Area Psichiatria

Il Progetto Demetra è rivolto al territorio e mira a potenziare le opportunità di inserimento sociale e lavorativo delle persone con fragilità psichiatrica. Obiettivo del progetto è realizzare percorsi personalizzati di riabilitazione lavorativa e sociale rivolti agli utenti in carico ai servizi territoriali (i CPS della Provincia di Varese) e al contempo offrire un contesto accogliente e non giudicante in grado di valorizzare le competenze socio-relazionali della persona. Il percorso riabilitativo viene progettato dall'equipe multidisciplinare insieme al Servizio inviante (CPS) e all'utente, che a partire dal momento dell'accesso è accompagnato da un tutor personale. I tempi di attesa per la presa in carico non sono superiori alle due settimane. In base alle risorse, alle attitudini e ai bisogni della persona l'equipe del Progetto Demetra predispone attività di formazione, orientamento, risocializzazione, nonché percorsi di sostegno psicologico rivolti anche ai familiari. Tutte le proposte sono gratuite per l'utente; tra le attività del 2019 sono stati tenuti laboratori di cucina e sana alimentazione, di informatica livello base, di competenze comunicative e relazionali, di orientamento e ricerca attiva del lavoro, ed attività ricreative e per il tempo libero. Gli utenti in carico nell'anno 2019 sono stati 54. Nel 2019 gli operatori del Progetto Demetra hanno lavorato con 54 utenti (19 nuovi inserimenti e 35 da annualità precedenti) in collaborazione con numerosi enti del territorio (CPS, Comunità psichiatriche e doppia diagnosi, Cooperative di tipo B, Servizi Sociali, Collocamento Mirato Disabili, NIL, Servizi al Lavoro, altri enti e imprese sociali).



ARTE, CULTURA E TEMPO LIBERO

TEATRO SANTUCCIO

Il Teatro Santuccio, realtà unica nel suo genere a Varese e provincia, rappresenta un punto di riferimento per tutto il territorio, in quanto proprio la sua configurazione strutturale ad "anfiteatro greco" e il numero di posti limitato ne aumentano l'attrattiva per tutti coloro che desiderano proporre e fruire di eventi di particolare qualità, in cui il contatto fra artisti/relatori e pubblico è particolarmente stretto.

"Teatro Gianni Santuccio, luogo, spazio, occasione per Varese… a Varese": con questo claim viene presentato il Teatro Santuccio nella gestione del Centro Gulliver, iniziata nel 2011 attraverso un contratto di comodato con il Comune di Varese.

Nelle intenzioni, infatti, con le quali il Centro ha assunto l'impegno di gestire questo spazio, il Teatro Santuccio è un luogo aperto a tutti coloro che - avendo a cuore lo sviluppo e la promozione culturale del territorio - hanno idee e proposte in linea con la nostra missione e con gli obiettivi del progetto. Viene prestata inoltre una grande attenzione all'area della formazione, con progetti rivolti soprattutto a bambini e ragazzi. Siamo convinti infatti che la prima prevenzione passi attraverso un buon uso del tempo libero; per questo ne curiamo in modo particolare la gestione ed l'animazione, facendo in modo che – anche attraverso un'opera di formazione - il soggetto abbia parte attiva nella gestione della propria vita sociale e ricreativa non limitandosi ad essere fruitore passivo. Nel 2018 ha ospitato eventi di rilievo nazionale come **il Festival Glocal festival** nazionale del giornalismo digitale, ed internazionale come **Il Solevoci Festival, Varese Gospel Festival, Il Festival Cortisonici,** mentre la programmazione teatrale ha visto lo svolgimento di 5 stagioni, 3 teatrali e due musicali per un totale di 30 repliche di importanza nazionale. Oltre a queste date si contano spettacoli musicali e teatrali di minor livello messi in scena da scuole di teatro e compagnie amatoriali (30). Per completare il servizio alla cittadinanza segnaliamo 170 giornate di attività formative per teatro, musica, danza con le quali sono stati coinvolti settimanalmente circa 300 studenti di età compresa tra i 5 e i 70 anni . L'attività con le scuole ha portato inoltre la realizzazione di 13 spettacoli messi in scena dalle scuole dell'obbligo del territorio legati alle ricorrenze (giornata della memoria e della giornata della donna, della poesia ecc.) destinati specificamente ad un pubblico di studenti. Nel 2019 il Centro Gulliver ha terminato la gestione del Teatro Santuccio.

ISOLINO VIRGINIA

L'Isolino Virginia è una piccola isola del lago di Varese. Il Centro Gulliver ritiene, in linea con la propria strategia di apertura al territorio e di intervento in ambito riabilitativo e di prevenzione, che l'Isolino Virginia possa essere un'importante opportunità per la valorizzazione delle risorse naturalistiche della nostra provincia e per dare temporaneo inserimento lavorativo al proprio target di riferimento. La scelta di una rete con competenze miste di soggetti che afferiscano al Centro Gulliver in quanto ente capofila e conseguentemente garante della corretta programmazione, gestione e rendicontazione del progetto, consente di predisporre un'offerta multisettoriale di qualità in ambiti diversificati (ristorativo, sociale, culturale, turistico) difficilmente raggiungibile da un singolo soggetto, in linea con richiesta dell'indagine di mercato, al fine di valorizzare al massimo il valore e l'opportunità data da un luogo naturale dichiarato dall'Unesco quale patrimonio dell'umanità. Nel 2019 l'Isolino Virginia ha accolto circa 6.000 turisti, organizzando eventi culturali come il **Sunset Festival** giunto alla sua **terza edizione**.

Molto attivo il servizio di ristorazione (sono stati registrati oltre 4.000 avventori). Sono state incrementati i laboratori didattici con la partecipazione di circa 1200 alunni provenienti dalla Lombardia, provincia e città di Varese.

ARTE, CULTURA E TEMPO LIBERO

CASCINA TAGLIATA

La Cascina Tagliata, struttura posta all'interno del Parco del Campo dei Fiori, è stata inaugurata nel 2010 dopo un'importante opera di restauro compiuta dal Centro Gulliver in collaborazione con la Provincia di Varese e la Regione Lombardia. L'obiettivo di questo ampio progetto – che si inserisce a pieno titolo nell'opera di prevenzione che da sempre la Cooperativa ritiene essere parte fondamentale della propria opera – è quello di creare un polo didattico rivolto principalmente alle scuole della provincia, consentendo, grazie alle caratteristiche della struttura stessa e alla sua posizione, lo svolgimento di percorsi scolastico/educativi basati su attività laboratoriali. Questa struttura, dotata di una propria capacità ricettiva è inoltre predisposta per soggiorni di più giorni, quali ad esempio campi estivi o seminari "full immersion".
È inoltre prevista un'attività più propriamente formativa rivolta a soggetti in condizione di svantaggio, finalizzata allo svolgimento di percorsi di aggiornamento o formazione professionale. Inoltre il Centro Gulliver ha organizzato presso la Cascina Tagliata laboratori educativi/formativi legati alla cucina e sana alimentazione per gli Ospiti delle comunità o provenienti dal territorio e inseriti in progetti specifici.

CASE PER FERIE

Il Centro Gulliver gestisce a Riva Valdobbia (in Regione Piemonte) e Laigueglia (in Regione Liguria), due Strutture ricettive adibite a case per ferie. Attraverso le Case si intende offrire, in contesti strutturati, accoglienti e fruibili in modo flessibile ed economico, l'opportunità di qualificare al meglio il proprio tempo libero, momento essenziale per il benessere di ciascuno: un tempo propizio per creare e approfondire relazioni con altre persone. Nel 2019 le due strutture hanno accolto regolarmente gruppi di Ospiti delle Comunità del Centro Gulliver e gruppi o utenti di altre realtà sociali, nonché singoli, famiglie e cittadini, per un totale di 97 persone. Nel 2019 il Centro Gulliver ha terminato la gestione della casa per ferie Stella Maris.

CASA "STELLA MARIS" - Laigueglia	
Posti letto: 60	Struttura per gruppi e famiglie.
DOVE: Liguria, Laigueglia (SV) - via Roccaro, 4	
STRUTTURA:	
SERVIZI: Cucina attrezzata, forno. Spiaggia privata attrezzata con bagnino.	
2019	
Persone esterne ospitate	40 esterne e 20 Ospiti del centro

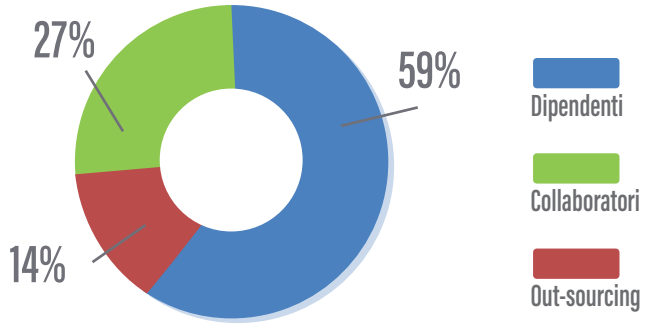
CASA NAZARETH – Riva Valdobbia	
Posti letto: 25	Struttura autogestita per gruppi.
DOVE: nell'alta Valsesia, (Mt. 1.100 s.l.m.) a Riva Valdobbia (VC) – Via Verno, Loc. Campo Basso	
STRUTTURA: Cucina, sala da pranzo. 2 camerate da 10 posti, 1 camera singola, 1 camera da 2 posti, 1 camera da 3 posti, veranda coperta	
SERVIZI: Salone polivalente, riscaldamento per il periodo invernale, cucina attrezzata, forno, frigorifero, camino	
2019	
Persone ospitate	57 esterne

le nostre risorse

IL PERSONALE

La politica del personale seguita dal Centro Gulliver ha fra i sui obiettivi principali la stabilità del rapporto di lavoro nel lungo periodo, testimoniata dalla predominanza di formule contrattuali a tempo indeterminato (94%). Sia il dato sul turnover negativo (i dimessi nel 2019 rappresentano il 3,4% sul totale dei dipendenti) sia quello sull'anzianità di servizio (58,6% oltre i dieci anni), segnalano inoltre una forte fidelizzazione. L'intrinseca necessità di turnazione, determinata dalle caratteristiche delle attività che vengono svolte dal Centro (in particolare per quanto riguarda i servizi residenziali), richiede l'adozione prevalente di contratti full time (77%); la percentuale comunque significativa di part time (23%) è rappresentata in prevalenza da lavoratrici rientrate al lavoro a conclusione di periodi di maternità; la possibilità si usufruire di questa tipologia di orario costituisce infatti una precisa politica di conciliazione famiglia-lavoro attuata dal Centro Gulliver.

PERSONALE	
Dipendenti	87
Out-sourcing	20
Professionisti (collaboratori)	40
Totale personale	147
Nota: i dati si riferiscono al 31/12/2019	



Evoluzione n. dipendenti			
2019	2018	2017	2016
87	88	87	88

Tipologia contrattuale	
Full time	67
Part time	20
Indeterminato	82
Determinato	5
Trasformazioni a tempo indeterminato nel 2019	8

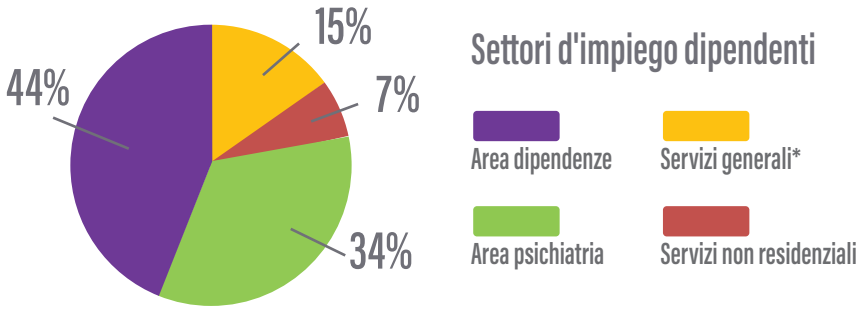
Cambiamenti organico			
tipologia	totale	parziale	
Ingressi	7	0	assunzioni (tempo indeterminato)
		3	assunzioni (tempo determinato)
		4	avvio servizio stagionale estivo (case vacanza)
Uscite	8	4	conclusione servizio stagionale estivo (case vacanza)
		1	conclusione (tempo determinato)
		2	dimissioni (tempo indeterminato)

Età anagrafica dipendenti	
meno di 30 anni	3
fra 30 e 50 anni	55
oltre 50 anni	29

Anzianità di servizio dipendenti	
da 0 a 4 anni	12
da 5 a 9 anni	24
da 10 a 14 anni	22
da 15 a 19 anni	21
oltre 20 anni	8

Genere dipendenti	
Donne	65
Uomini	22

Settori di impiego dipendenti	
Servizi generali e Amministrativi	13
Centro Servizi	6
Psichiatria	30
Dipendenze	38



LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Il Centro Gulliver assegna alla formazione del proprio personale un ruolo e un'importanza fondamentali nello svolgimento della propria missione e nel raggiungimento dei propri obiettivi, testimoniati dall'elevato monte ore destinato a tali attività (nel 2019 l'86,2 % dei dipendenti e collaboratori ha effettuato attività formative per una media di 18 ore ciascuno).

I programmi formativi sono suddivisi nelle seguenti tipologie:

- Formazione permanente alla relazione d'aiuto
- Formazione sulle delibere regionali
- Formazione sulla umanizzazione delle cure
- Formazione su comunicazione e tecniche di relazione con Utenti e caregiver anche rispetto alla gestione dei conflitti
- Formazione obbligatoria in materia di sicurezza
- Formazione HACCP
- Strumenti di comunicazione per il non profit
- Strumenti e tecniche di fundraising
- Formazione su nuovi strumenti operativi e gestionali
- Partecipazioni a convegni/seminari
- Formazione manageriale
- Formazione informatica base

FORMAZIONE PROFESSIONALE	
Descrizione	2019
Persone formate (dipendenti e collaboratori)	86
Ore di formazione	18 ore in media per dip.

Tirocini

Da circa vent'anni il Centro Gulliver prevede, all'interno dell'organico dei suoi servizi, la presenza di tirocinanti. L'iter di inserimento comprende un primo colloquio di conoscenza con il referente dell'Ufficio Tirocinio, il quale poi valuta e fissa un secondo incontro con il diretto coinvolgimento del referente del servizio individuato per valutarne la fattibilità e l'organizzazione operativa. Ad oggi sono attive numerose convenzioni con una molteplicità di istituti scolastici e formativi (in particolare università):

CORSI DI LAUREA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (triennali e quinquennali, 3 convenzioni)

CORSI DI LAUREA IN PSICOLOGIA (triennali e quinquennali, 12 convenzioni)

SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE POST LAUREAM DI PSICOTERAPIA (30 convenzioni)

SCUOLE DI COUNSELLING (4 convenzioni)

SCUOLE DI FORMAZIONE PER FIGURE SANITARIE (ASA, OSS, riqualifica, 1 convenzione)

Nel 2019 complessivamente sono stati presenti, nei vari servizi del Centro Gulliver, Gulliver, 30 tirocinanti, di cui 12 nell'Area Dipendenze, 1 nell'area psichiatria, 17 nell'Area Consultorio/Territoriale, 0 amministrazione. Tali presenze sono state distribuite a seconda delle rispettive esigenze di tirocinio (da 100 a 500 ore), disponibilità delle strutture, servizi ed équipe ospitanti, delle necessità didattiche e curricolari e secondo gli obblighi di legge.

TIROCINANTI 2019	
Totale tirocinanti	30
Area dipendenze	12
Area psichiatria	1
Consultorio/Territoriale	17
Amministrazione	0

Curiosità e imprenditorialità

L'origine latina della parola "curiosità" ci fa pensare ai tanti perchè (cur= perchè). Proporsi e chiedere tanti perchè significa avere un'intelligenza vivace… E' più facile avere a memoria e per suggerimento "imparaticcio" delle risposte che non delle domande.

Nella valutazione di una persona riguardo alle sue prospettive, molto bisogna osservare quanto interesse, cioè quanta curiosità manifesta.

Certo ai nostri giorni, non possiamo fermarci a una curiosità che, se lasciata a se stessa, può portare anche a una meraviglia inebetita o a un'indignazione sterile.

Analizzata la domanda, la risposta dev'essere fattiva e quindi affidarsi ad un progetto operativo che, in questi giorni, chiede anche la valenza dell'imprenditorialità. Anche qui ci viene in aiuto l'etimo, con l'allusione alla manualità, al prendere concretamente in mano la situazione e portarla a compimento. Abbiamo troppe dichiarazioni di intenti, a volte suggerite dalla contrapposizione ad altri.

Abbiamo bisogno di persone curiose ed intraprendenti, cittadini che non si stancano di indagare la situazione socio-economica e culturale, ma che altrettanto si rendano disponibili al cosiddetto "sporcarsi le mani".

ASSOCIAZIONE AMICI DI GULLIVER

- L'Associazione di volontariato "Amici di Gulliver", vuole poter offrire un valido supporto, alle persone con disagio psico-sociale e ai loro familiari che vivono una situazione critica, attraverso la dedizione e le capacità personali e professionali, nelle forme e nei modi necessari, per un'adeguata relazione di aiuto. Un arricchimento reciproco, teso al miglioramento e alla cura di sé e degli altri. In particolare l'Associazione offre sostegno alle persone ospitate dal Centro Gulliver Soc. Coop. Sociale a R.L., e alle loro famiglie, condividendone i valori del Centro, espressi in "Progetto Uomo". L'Associazione fa parte della Consulta della Famiglia del Comune di Varese.

- Nel 2019, l'Associazione Amici di Gulliver, ha portato avanti le principali attività statutarie quali: l'affiancamento degli operatori all'interno delle comunità terapeutiche residenziali attive nel Centro (sia nell'ambito delle dipendenze che in quello psichiatrico); gli accompagnamenti degli Ospiti delle strutture del Centro Gulliver per uscite e visite programmate; il supporto alle attività con le famiglie e alle iniziative laboratoriali proposte nelle comunità (sportive, creative, di manipolazione dei materiali, scolastiche, musicali); ha rinnovato il suo impegno nel progetto Siticibo in stretta collaborazione con il Banco Alimentare per la lotta allo spreco alimentare, operando in collaborazione con enti donatori ed enti riceventi attivi sul territorio varesino. A tal proposito, a giugno l'Associazione ha aderito al progetto "R.E.T.E. per chi ha bisogno" presentata dal Banco Alimentare alla Regione Lombardia, sottolineando l'impegno a continuare la propria attività nella distribuzione di prodotti alimentari agli enti caritativi e assistenziali convenzionati con il Banco Alimentare.

- In aggiunta a tali attività, ha portato avanti le iniziative previste nel progetto di rete RelazionArte come ente capofila, grazie al Bando di Volontariato 2018. Tale bando è stato promosso: dai Centri di Servizio per il Volontariato, dal Comitato di Gestione del Fondo Speciale, dalla Fondazione Cariplo e da Regione Lombardia. Le altre realtà coinvolte nel progetto, oltre al Centro Gulliver, sono state: l'Associazione Italiana Sclerosi Multipla di Varese, l'Associazione Parkinson Insubria di Cassano Magnago, il Comitato Tutela Bambino in Ospedale e l'Associazione di Promozione Sociale Solevoci.

- Il progetto è incentrato sull'arte della relazione d'aiuto nel volontariato, in rete, a favore delle persone fragili del territorio e intendeva portare avanti una formazione su tre livelli: la relazione d'aiuto, la valorizzazione dei "donatori di tempo" e la trasmissione al territorio dei fondamenti etici del volontariato. Gli ultimi due livelli di formazione e confronto, si sono svolti tra marzo e maggio attraverso incontri aperti alla cittadinanza, offrendo importanti riflessioni tramite tavole rotonde e testimonianze diverse, guidate da consulenti esperti di Confini On Line.

- Amici di Gulliver ha continuato, nel corso dell'anno, a collaborare con il Centro Gulliver, nell'organizzazione dei percorsi riguardanti la "Relazione di aiuto", rivolti ai volontari delle associazioni della rete e del territorio varesino.

- Ne mese di giugno, in compartecipazione con il Centro Gulliver, l'Associazione Amici di Gulliver ha organizzato una lotteria, come attività di raccolta fondi prevista nel Progetto Relazionarte. Tale lotteria, è stata realizzata in occasione della terza edizione della quadrangolare di calcio, nella quale gli Ospiti del Centro Gulliver, hanno sfidato la squadra del comando provinciale dei Carabinieri, quella del tribunale cittadino e le vecchie glorie del Varese calcio.

- Ha supportato l'Aps Solevoci nella realizzazione del Musical "Sbuco", azione trasversale a tutte le altre previste nel Progetto Relazionarte, che ha permesso l'interazione e la cooperazione tra volontari e beneficiari delle diverse realtà sociali. Grazie ai laboratori teatrali/musicali e di scenografia, condotti da Valentina Maselli e Chicco Colombo, i partecipanti hanno potuto vivere un'intensa e coinvolgente esperienza, in cui ognuno dei presenti si è messo in gioco con le proprie risorse creative e personali, dando vita ad ottobre alla messa in scena dello spettacolo finale.

- Sempre ad ottobre si è tenuta la "Festa delle Associazioni" in rete, un'occasione conviviale di scambio e condivisione, anche attraverso video, foto, testimonianze dirette e giochi di gruppo, del lavoro svolto da ciascuna associazione, durante tutto il percorso di sviluppo del Progetto Relazionarte.

- Nel mese di febbraio in occasione dell'incontro sul tema: "Operatività di Siticibo" a Milano, Varese e Busto Arsizio ed "Attività del Banco Scuola" locale, due relatori dell'Associazione e del Centro Gulliver, hanno portato testimonianza del lavoro svolto e dei risultati raggiunti nell'anno passato.

- Nel mese di marzo, l'Associazione ha coinvolto i suoi volontari alla formazione HACCP organizzata dal Centro Gulliver per il personale e in collaborazione con il Banco Alimentare e i suoi volontari.

- Sempre a febbraio, Amici di Gulliver, ha partecipato alla Giornata di raccolta del farmaco, svolgendo attività di sensibilizzazione all'interno delle farmacie concordate. Nel 2019, hanno aderito all'iniziativa 4.488 farmacie, il 7,5% in più dell'edizione 2018. Gli oltre 420.000 farmaci da banco raccolti, aiuteranno più di 539.000 bisognosi, di cui si prendono cura 1.818 enti assistenziali convenzionati con la Fondazione Banco Farmaceutico.

- Ad aprile 2019 si replica l'esperienza e il coinvolgimento dell'Associazione alla Milano Marathon. L'Associazione ha infatti offerto supporto al Centro Gulliver, nell'accoglienza dei corridori, nelle attività di promozione e sensibilizzazione, oltre alle attività di animazione per i bambini.

- Come tutti gli anni, Amici di Gulliver collabora alla giornata della Colletta Alimentare. Nel 2019, ha raccolto alimenti e svolto attività di sensibilizzazione a favore dei più poveri, presso il supermercato Di Più e il Famila Superstore di viale Valganna. Tale giornata, ha permesso la compartecipazione dei volontari dell'Associazione Amici di Gulliver insieme agli Ospiti del Centro Gulliver, oltre ai volontari provenienti da diverse realtà, per un raccolto di circa una tonnellata e mezza, consegnati al Banco per la redistribuzione agli indigenti.

- A dicembre alcuni volontari dell'Associazione si sono resi disponibili a presiedere al Temporary Shop realizzato dal Centro Gulliver e dalla Coop. Homo faber, come vetrina di promozione dei propri servizi e prodotti.

- Il 2019, si è distinto per l'ampio ventaglio di iniziative e proposte, offerte ai cittadini, ai volontari dell'Associazione stessa e alle diverse Associazioni sul territorio.

ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

Anche per il 2019 il Centro Gulliver ha continuato a svolgere un'importante azione di comunicazione sul territorio, attraverso la presenza sui principali mezzi di informazione cartacea e digitale e mediante l'organizzazione di una serie di eventi aperti alla cittadinanza. Questo allo scopo di far conoscere le numerose attività e servizi erogati, nell'ottica di veicolare i valori del Centro Gulliver, FILIERA DEL BENE e COMUNITA' CHE CURA. Accanto alla valorizzazione dei percorsi di cura e reinserimento, nel corso del 2019 si è cercato di lavorare promuovendo ancora di più – rispetto agli anni precedenti – i progetti di prevenzione, volti al benessere dei cittadini, con una particolare attenzione al tempo libero. Queste alcune macro aree che fanno da «contenitore» agli eventi e alle iniziative organizzate dal Centro Gulliver: Prevenzione attraverso il gioco e lo sport: lo sport e l'attività fisica sono da sempre al centro dell'attività terapeutica e di prevenzione, come strumenti privilegiati per prendersi cura di sé e del proprio corpo. Prevenzione attraverso l'arte e la cultura: musica, arte, teatro, cultura, natura, come ambiti per generare benessere. Apertura al territorio: «tu solo, ma non da solo», come recita la filosofia Gulliver, da sempre il lavoro in rete e il coinvolgimento degli attori del territorio è considerato prezioso per ogni progetto ed iniziativa: istituzioni, scuole, università, enti terzo settore, aziende. Partnership con Aziende: Profit-non profit, contaminazione positiva tra culture diverse, soprattutto attraverso l'organizzazione delle giornate di volontariato di impresa. Economia civile: il benessere è esteso anche all'economia e al lavoro. Tema caro all'economia civile, nella quale si teorizza un nuovo modello di economia, più corrispondente alla vera natura dell'essere umano, basato sulla cooperazione e sulla compassione. In quest'area rientrano anche i progetti di «Economia circolare»: Ridare nuova vita agli oggetti ha un grande valore metaforico: prendersi cura delle cose per riportarle a nuova vita è, in fondo, prendersi cura di se stessi per ridarsi una nuova possibilità.

Attività 2019

Ufficio Comunicazione e Fundraising – Durante l'anno l'ufficio Comunicazione e Fundraising si è adoperato per promuovere – sul territorio e al proprio interno – i servizi e gli eventi del Centro Gulliver e per renderne sostenibili i progetti attraverso iniziativi di raccolta fondi.

Comunicazione interna – Il Centro Gulliver dà particolare importanza alla comunicazione interna sia per quanto riguarda le attività tipiche dei servizi erogati sia per le attività istituzionali (eventi formazioni comunicazioni) Il comitato direttivo si è adoperato affinché la comunicazione sia diffusa a tutti i livelli in modo chiaro, comprensibile all'obiettivo da diffondere e adatta al ricevente in qualsiasi sede. Nel corso del 2019 si sono scelti questi strumenti per la comunicazione a dipendenti e collaboratori:

- riunioni di gruppo/équipe;
- piattaforma intranet;
- Email grafiche attraverso la piattaforma GiveNewsletter;
- messaggistica whatsapp,
- comunicazione cartacea

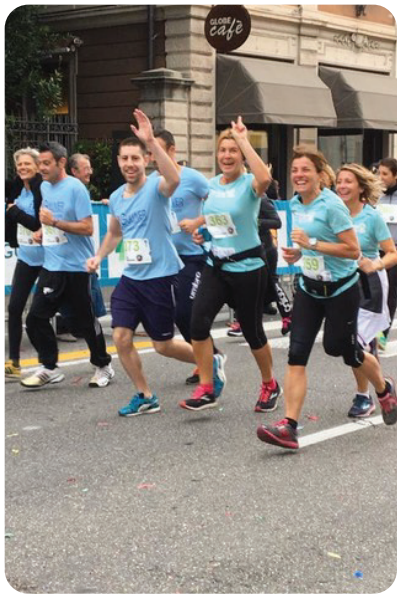
Al fine di migliorare le proprie competenze interne ed offrire servizi sempre più professionali, il team dell'Ufficio Comunicazione e Fundraising durante l'anno 2019 ha frequentato regolarmente corsi di formazione ed aggiornamento in aula e webinar on line, principalmente su queste tematiche:

- Elementi cultura digitale GSuite, Google Analytics, Google AdGrants, Google MyBusiness
- Formazione su GDPR
- Strumenti e tecniche di fundraising – partecipazione al Festival delFundraising 2019
- Strumenti e tecniche di comunicazione e di social media strategy – partecipazione al Festival Glocal 2019 e a seminari sulla gestione delle media relation e sullo storytelling
- Gestione database e invio newsletter/DEM

Al fine di rimanere sempre aggiornati su alcuni temi cari al terzo settore quali impresa sociale, sussidiarietà, responsabilità sociale di impresa, il team dell'Ufficio Comunicazione e Fundraising ha scelto di partecipare ad alcuni momenti di condivisione e networking particolarmente importanti nel panorama nazionale:

- Giornate di Bertinoro per l'Economia Civile
- Techsoup Days
- Non Profit Day
- Salone CSR e Innovazione Sociale
- Festival del Fundraising e Non Profit

Le attività di pianificazione e di controllo dei vari eventi, progetti, programmi viene attuato con il programma on line ASANA condiviso da tutto il Team Comunicazione&Fundraising.



ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

Comunicazione esterna – La comunicazione esterna consente di comprendere e rispondere ad esigenze ed aspettative delle parti interessate e del contesto, di promuovere eventi, servizi, corsi di formazione, l'immagine del Centro Gulliver. La comunicazione esterna, coordinata e gestita dal team dell'ufficio comunicazione&fundraising, è multicanale al fine di poter raggiungere i diversi target di utenza. I principali canali utilizzati nel corso del 2019 sono stati:

Sito web - Durante il 2019 sono state aggiunte 2 nuove pagine (Milano Marathon 2019 e progetto di Circular Economy Joy Pino). Sono state costantemente modificate altre pagine all'interno del web site (5x1000, carte dei servizi, case vacanza, servizio formazione, consultorio…). Nella home page sono state aggiornate abitualmente slideshow e notizie, ottimizzate per la SEO (search engine optimization). Collegate a www.centrogulliver.it le piattaforme Google Analytics per monitorare l'andamento delle visite e Google Grants per l'implementazione delle campagne su Google. Aggiornata la pagina di Google My Business

Newsletter mensile - Nel corso del 2019 sono state inviate 11 Newsletter a cadenza mensile, di cui 3 con Knews e 8 con la nuova piattaforma GIVE Newsletter. Ogni NL è stata inviata a circa 13.500 contatti, con una percentuale media di apertura della mail del 12% (1.620 contatti). Sempre nel corso del 2019, è stata usata la stessa piattaforma per l'invio di 12 dem e newsletter in occasioni di eventi speciali a target selezionati sia in ottica promozionale, sia per la raccolta fondi. Inoltre è stata usata abitualmente per comunicazioni interne ai dipendenti e collaboratori.

Attività di Media Relation - Nel corso del 2019 sono stati prodotti 36 comunicati stampa (+44% rispetto al 2018) che sono stati diffusi sulle testate locali e nazionali, per un totale di 289 uscite sui media (+96% rispetto al 2018). Queste le testate locali che hanno pubblicato articoli/servizi inerenti il Centro Gulliver: VareseNews,, La Prealpina, Oltre, CSV Varese, Confcooperative Insubria,, Il Giorno, Varese7press, VaresePress, VareseNoi, VareseReport, Radio Missione Francescana, VitaminaCHub, Corriere Alto Milanese, Luino Notizie, Varese Focus, Rete55, SempioneNews, LegnanoNews,, Notiziario delle Associazioni, Malpensa24, IlSaronno.it, Varese Polis, l'Osservatore (Canton Ticino), La Regione (Canton Ticino), Ticino On Line (Canton Ticino), Sprint e Sport, Varese Sport, Bianco Rossi News, SevenPress,. Queste le testate nazionali, di settore e i blog:, Vita Non Profit Magazine, Radio Circuito Marconi, Milano Sette, Chiesa di Milano, TGR Lombardia, Rai,, RCS Sport, IlSole24Ore, AdnKronos, RunToday, Un bagaglio di notizie - Blog, Carlottissima - Blog, Gulliver – Blog, Rete del Dono – Blog,
Nel corso del 2019 si è lavorato per aumentare le relazioni con gli uffici stampa delle istituzioni del territorio e gli uffici comunicazione delle realtà profit e non profit con cui si è venuti in contatto. Molti dei progetti di comunicazione e degli eventi realizzati nel 2019 nascono proprio da questa concreta collaborazione.

Social network - Durante l'anno è aumentato il coinvolgimento del Centro Gulliver anche sui social network. In particolare la presenza quotidiana su Facebook, attraverso post, immagini, video, dirette fb, post sponsorizzati ha permesso di aumentare i likes da 2,540 a 2,750 (+8,26% rispetto al 2018). Durante l'anno è continuata anche l'attività su twitter, linkedin e sul canale youtube del Centro (14 video caricati nel 2019, +16% rispetto al 2018).

Gestione contatti – Durante il 2019 il team dell'ufficio comunicazione & fundraising si è adoperato per la migrazione dei contatti Gulliver dalla piattaforma KuduDB alla piattaforma Give di Np Solutions. Sono continuate anche le attività di aggiornamento e profilazione dei contatti e dei donatori

Un utile strumento di comunicazione esterna è stato la creazione del Calendario 2020 «Un tempo di luce per dare tempo al tempo», in collaborazione con il laboratorio di fotografia della Casa Nuovi Orizzonti di Cantello, sede di due comunità psichiatriche .

FUNDRAISING

Lanciata a giugno 2018, LA CAMPAGNA DI RACCOLTA FONDI INSIDE&OUT per il rinnovo degli arredi delle comunità della Cascina Redaelli di Bregazzana, è stata portata avanti anche per tutto l'arco del 2019. Sono state realizzate varie azioni in base ai target specifici di riferimento:

INDIVIDUI

Campagna di crowdfunding su Rete del Dono in occasione della Milano Marathon

AZIENDE

Sono 3 le aziende che hanno scelto di sostenere la campagna:
Pirelli, attraverso una liberalità
Studio Aloise, con una erogazione liberale in occasione degli omaggi di Natale aziendali;
Whirlpool Corporation, con un'azione di «gift in kind» a seguito di una giornata di volontariato aziendale.

CLUB SERVICE

Nel 2019 il team di fundraising ha deciso anche di aprire un nuovo target di riferimento per le proprie attività di raccolta fondi: il club service. Per questo, sono stati presi i primi contatti con il Lions Club Satellite Palazzo Estense con cui sono state poste le basi per una futura collaborazione da sviluppare nei prossimi anni.

PROGETTO RELAZIONARTE

Ne mese di giugno, in collaborazione con l'Associazione Amici di Gulliver è stata organizzata una lotteria come attività di raccolta fondi prevista nel Progetto Relazionarte. L'estrazione è stata realizzata in occasione della terza edizione della quadrangolare di calcio, nella quale gli Ospiti del Centro Gulliver, hanno sfidato la squadra del comando provinciale dei Carabinieri, quella del tribunale cittadino e le vecchie glorie del Varese calcio.

PROGETTO DONNE-IDENTITÀ E LAVORO (Bandi 2019 di Fodazione Comunitaria del Varesotto)

Nella seconda parte dell'anno, il team di raccolta fondi ha supportato l'ente di formazione del Centro Gulliver nell'attività di raccolta fondi prevista all'interno del bando della Fondazione Comunitaria del Varesotto per il progetto «Donne-Identità e Lavoro» rivolto alle donne in condizioni di vulnerabilità del nostro territorio. Grazie a questa collaborazione, l'azienda Praezision ha deciso di sostenere il progetto con una donazione sul conto corrente della Fondazione Comunitaria del Varesotto come previsto nel bando 2019.

CAMPAGNA LASCITI

Nel 2019 sono state avviate le fasi preliminari per un successivo sviluppo della campagna lasciti. Infatti, il team di fundraising ha svolto uno studio sul tema con alcuni momenti di formazione interna e ha preso i primi contatti con un notaio con il quale approfondire nel prossimo anno la collaborazione per progettare insieme la nuova campagna lasciti del Centro Gulliver.

FUNDRAISING

PROGETTO DI ECONOMIA CIRCOLARE

Il 2019 è stato l'anno in cui il Centro Gulliver ha voluto sperimentarsi in un nuovo progetto di economia circolare in collaborazione con l'Associazione Essere Esseri Umani: un albero di Natale realizzato attraverso il riciclaggio del legno di pallet usati, materiale altrimenti destinato allo smaltimento che torna a nuova vita grazie agli Ospiti del Centro Gulliver che se ne prendono cura pulendolo, levigandolo e trasformandolo dopo molte ore di lavoro nelle eleganti tavole finali con cui verrà assemblato Joy Pino.
Questa nuova attività ha permesso di costruire una rete virtuosa di realtà non profit e profit che hanno scelto di collaborare per realizzare un progetto innovativo che tiene insieme la sostenibilità ambientale e quella sociale:
- Associazione Essere Esseri Umani che ha contribuito al decollo del progetto sostenendo la parte di ricerca, sviluppo, progettazione registrazione del brevetto;
- Cooperativa sociale Centro Gulliver che ha coinvolto i proprio Ospiti nella fase di lavorazione del pallet, di confezionamento del prodotto finito e di creazione delle varie tipologie di addobbi natalizi che possono essere acquistati con l'albero di Natale.
- Ribo Pallets Srl che oltre a fornire i pallet si è offerta di eseguirne la sagomatura;
- Ferramenta Paolo Maccecchini che ha curato la fornitura di viti, cerniere e supporti per le decorazioni;
- Cooperativa di Lavoro e Solidarietà CLS che ha fornito il packaging di cartone riciclato tagliato e stampato ad acqua da lavoratori in condizioni di svantaggio.

Sono stati scelti 3 canali di acquisto solidale dell'albero di Natale:
1_Online, sul sito Ebay beneficenza

2_Offline, nel primo temporary shop del Centro Gulliver realizzato in un locale donato in comodato uso gratuito in occasione del periodo natalizio (novembre-dicembre 2019) in una zona adiacente al centro di Varese, in cui sono stati proposti anche altri prodotti solidali:
- I prodotti degli Orti di Bregazzana
- I prodotti realizzati dagli Ospiti del Centro Gulliver attraverso i laboratori «fantasy bijou» in via Albani, «Con.creta.mente» e di fiori di carta pesta a Cantello e il laboratorio di cucina a Bregazzana;

3_Offline, attraverso i sistemi di donazione già attivi al Centro Gulliver (bonifico bancario, versamento postale, paypall e carta di credito).

5x1000

Per il progetto del 5x1000 nel corso del 2019 (da marzo ad ottobre) si è investito in attività di comunicazione e promozione istituzionale mediante grandi affissioni, mailing mirato ad Aziende, campagna GoogleGrants, campagna sui social network, attività di promozione cartacea, coinvolgimento diretto di dipendenti, volontari e collaboratori.
L'importo del 5x1000 accreditato nel 2019, ma derivante dalle attività di comunicazione e promozione svolte nel 2017 è di circa 9.923,47 euro (+1,3% rispetto al 2016) con 275 preferenze espresse (+21.68% rispetto al 2016) e una donazione media di €36,08 (-16,77%). I fondi raccolti sono stati destinati a sostenere il progetto «Oasi del Parco di Bregazzana» con l'intento di promuovere le competenze relazionali, affettive e di accudimento degli Ospiti del Centro Gulliver, principalmente attraverso la relazione con gli animali (asini, cavalli, capre, pecore, galline, conigli, cani), grazie ad attività ludiche , motorie e di cura.

FUNDRAISING

Volontariato aziendale

Nel corso del 2019 ci si è concentrati sul consolidamento delle attività di volontariato d'impresa con le aziende con cui sono già attive da anni partnership importanti. Creare occasioni di lavoro insieme è sicuramente un modo per creare valore per le persone che vi partecipano e per le organizzazioni profit e non profit che le implementano. La contaminazione tra persone che vivono esperienze quotidiane profondamente diverse e la ricerca di punti in comune contribuisce a far crescere reciprocamente i componenti e i sistemi complessi. 10 giornate di volontariato d'impresa che hanno coinvolto un totale di 205 dipendenti del mondo profit impegnati in attività quali manutenzione del verde, imbiancatura di locali, lavoro in serra, costruzione di opere necessarie all'attività del Centro, in collaborazione con gli Ospiti del Centro Gulliver e coordinati dagli Operatori, per un totale di 75 persone del mondo Gulliver coinvolte.

Sono state 5 le aziende coinvolte:

- UBI Banca: attraverso la Fondazione Sodalitas nell'ambito del progetto «Un Giorno in dono»;
- Timberland;
- VF Corporation;
- Praezision;
- UBS
- Whirlpool Corporation, attraverso la collaborazione con la Fondazione Lang.

Attraverso queste attività sono stati raccolti circa 21.000 euro in sostegno della mission del Centro Gulliver.

Milano Marathon 2019

Dopo la prima esperienza molto positiva del 2018, anche nel 2019 abbiamo deciso di partecipare alla Milano Marathon come charity partner. E' stata l'occasione per potenziare l'attenzione allo sport come attività attraverso la quale prendersi cura del proprio corpo, nella quale sono stati coinvolti Ospiti ed Operatori del Centro Gulliver, realtà del mondo profit e amici e sostenitori del Centro Gulliver.

Due sono state le partnership di questo progetto:

- quella con l'azienda Genio in 21 giorni che ha deciso di accompagnare gratuitamente tutti i runner Gulliver della Milano Marathon in un percorso di mental coaching;
- quella con la società sportiva Top Running che si è resa disponibile per allenare tutti i runner Gulliver e prepararli alla competizione .

L'obiettivo è stato quello di proporre la Milano Marathon come attività di CSR e di team building per le aziende e come occasione di donor care con i vecchi e i nuovi donatori e sostenitori del Centro Gulliver.

Questo grande evento sportivo ci ha permesso anche di fortificare i rapporti e le relazioni tra i dipendenti del Centro Gulliver e con i volontari dell'associazione Amici di Gulliver che hanno collaborato con noi nell'animazione dello stand Gulliver al Charity Village il giorno della gara.

I NUMERI:
Squadre: 80
Maratoneti: 2
Aziende coinvolte con i propri dipendenti come runner: 10
Sponsorizzazioni: Diadora, Caterline, Galvanone, Sweet Events.
Totale raccolto sulla piattaforma di crowdfunding Rete del Dono e attraverso bonifici diretti al Centro Gulliver: 45.000 euro

EVENTI E SEMINARI

Organizzazione eventi
Nel corso del 2019 abbiamo organizzato una serie di eventi al fine di promuovere le iniziative del centro e attivare relazioni per il sostegno dei progetti nei vari servizi offerti.

GENNAIO

FEBBRAIO

5 - Seminario CFP «I familiari durante la Comunità Terapeutica»
9 - Giornata della raccolta del farmaco

MARZO

5 - Seminario CFP «Gli strumenti terapeutici in comunità»
15 - Presentazione del libro Essere Esseri Umani, Teatro Santuccio
17 - Evento conclusivo Rassegna teatrale per bambini e famiglie «Teatro per Merenda», Teatro Santuccio
30 - Progetto Relazionarte: Incontri aperti al territorio «Il volontariato arricchisce la comunità» - Teatro Santuccio
31 - Verso la Milano Marathon – Allenamento di gruppo presso Lago di Comabbio

APRILE

2 - Seminario «Paure e desideri nei familiari prima, durante e dopo la cura»
7 - Gulliver alla Milano Marathon per la 2 edizione
16 - S. Messa di Pasqua in via Albani
17 - Scambio degli Auguri Casa Nuovi Orizzonti, Cantello
18 - Volontariato di impresa di UBI Banca all'Isolino Virginia
19 - Via Crucis con le Comunità del Centro Gulliver, Bregazzana
20 - S. Messa di Pasqua, Bregazzana
27 - Progetto Relazionarte: Incontri aperti al territorio «Il cuore pulsante del volontariato» – Teatro Santuccio

Maggio

7 - Seminario CFP «Se ti manca l'intelligenza emotiva, non c'è cura efficace»
8 - Milano Marathon: pizzata con staff e volontari
11 - Progetto Relazionarte: Incontri aperti al territorio «Fare volontariato, occasione di crescita» – Isolino Virginia
11 - Torneo di Calcio alla memoria di S.Dellea, Germignaga
13 - Milano Marathon: Charity Awards 2019
19 - 79° Fiera dell'Asparago – Festa Casa Nuovi Orizzonti, Cantello
23 - Volontariato di Impresa di VF International, Isolino Virginia
24 - Progetto Relazionarte – Evento di Raccolta Fondi «Broadway Celebration», Teatro Openjobmetis
25 - Le voci del tempo, Direction Home, Spettacolo su Adriano Olivetti, Teatro Santuccio
30 - Conferenza Stampa Partita delle Relazioni con estrazione squadre

GIUGNO

4 - Seminario CFP «I protagonisti di Progetto Uomo: presentazione e promesse»
6 - Volontariato di Impresa di Ubi Banca a Bregazzana
9 - 3° Trofeo Relazioni in campo – Quadrangolare di calcio
9 - Estrazione Premi Lotteria Relazionarte
14 - Volontariato di impresa di Praezision all'Isolino Virginia
22 - Casa Aperta «Vivere la vita»
29 - Sunset Festival Isolino Virginia

LUGLIO

2 - Seminari estivi «Responsabilità personale e responsabilità sociale»
9 - Seminari estivi «Famiglia tradizionale e nuove convivenze»
13 - Sunset Festival, Isolino Virginia
16 - Seminari estivi «Doppia diagnosi: da una diagnosi complessa al progetto individuale»
16 - Volontariato di Impresa di VF International, Isolino Virginia
23 - Seminari estivi «La comunicazione in famiglia»
27 - Sunset Festival, Isolino Virginia
30 - Seminari estivi «Quante dipendenze!?»

AGOSTO

3 - Sunset Festival, Isolino Virginia
6 - Seminari estivi «Progetto Uomo: tappe dalla dipendenza alla libertà»
20 - Seminari estivi «I sentimenti vincenti: onestà, fiducia e responsabilità»
27 - Seminari estivi «Confronto e autoaiuto: il ritorno dell'autostima»

SETTEMBRE

3 - Seminari estivi «Dove c'è dipendenza da qualunque sostanza c'è conflittualità»
7 - Sunset Festival, Isolino Virginia
10 - Conferenza Stampa eventi sportivi S.C. Binda, Regione Lombardia
11/12 - Volontariato di impresa «Purpose Days di VF» (Isolino e Bregazzana)
17 - Conferenza stampa EcoRun Corrivarese 1 Edizione
23 - Volontariato di impresa «Whirlpool Community Day» in via Albani
24 - Conferenza Stampa eventi sportivi S.C. Binda presso Ville Ponti
28 - Nature Urbane – Evento all'Isolino Virginia «L'Isola che c'è - Tutela e valorizzazione dell'Isolino Virginia. Progetti in corso».

OTTOBRE

1 - Salone della CSR e dell'Innovazione Sociale «Profit – non profit: la coprogettazione per generare valore condiviso» - La partenership Gulliver-UBS, Università Bocconi
1 - Seminario CFP «Riapriamo la valigia dei sogni e dei rimpianti»
6 - 1 edizione EcoRun CorriVarese
5/6/8 - Presenza Centro Gulliver alla Gran Fondo Tre Valli Varesine
10 - Giornata Salute Mentale. Evento «Dallo stigma alla stima – Psichiatria tra memoria e prospettive», Casa Nuovi Orizzonti Cantello
12 - Progetto Relazionarte: Festa delle Associazioni per la chiusura del Progetto, Collegio De Filippi
12 - Conferenza Stampa di presentazione del Corso ASA in collaborazione con la Fondazione Molina
15 - Volontariato di Impresa di UBS, Orti di Bregazzana
17 - V edizione del Simposio «Alla ricerca di un senso (perduto?) - Il lavoro di oggi tra aspirazione e quotidianità»
21 - Responsabili, come civilizzare il mercato? – Incontro con Stefano Zamagni, Università Insubria
27 - Progetto Relazionarte: Musical «Sbuco»

NOVEMBRE

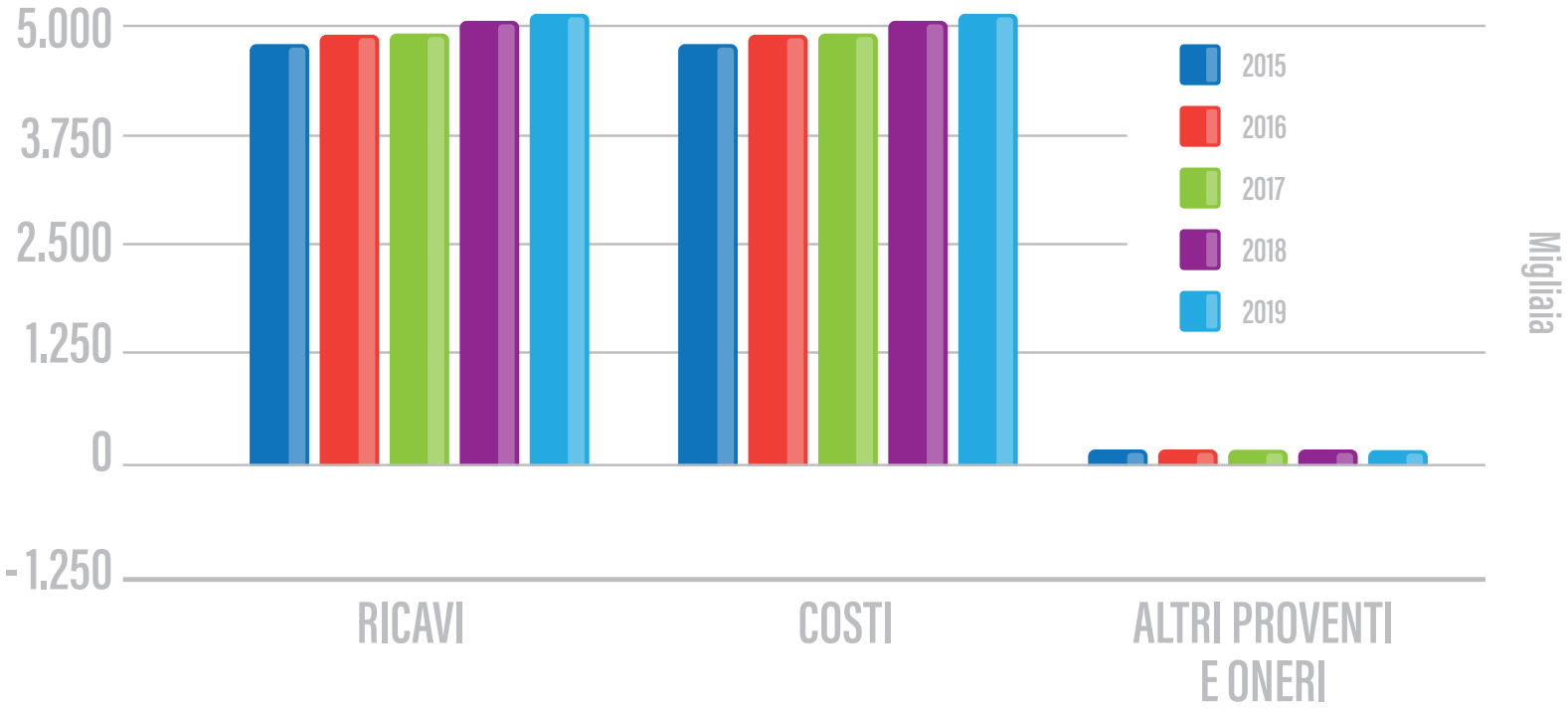
5 - Seminario CFP «Come formiamo le decisioni. Motivazioni e responsabilità»
30 - 23° edizione Giornata della Colletta Alimentare

DICEMBRE

3 - Seminario CFP «Le ferite e le patologie nella cultura dello scarto»
5 - Inaugurazione Temporary Shop – Progetto Joy Pino
14 - Teatro Santuccio, gestione Gulliver, spettacolo conclusivo
17 - Volontariato di impresa di UBS, Orti di Bregazzana
17 - S. Messa di Natale, Via Albani
22 - Festa di Natale Casa Nuovi Orizzonti, Cantello
24 - S. Messa di Natale Comunità Terapeutiche di Bregazzana

bilancio economico

RENDICONTO GESTIONALE



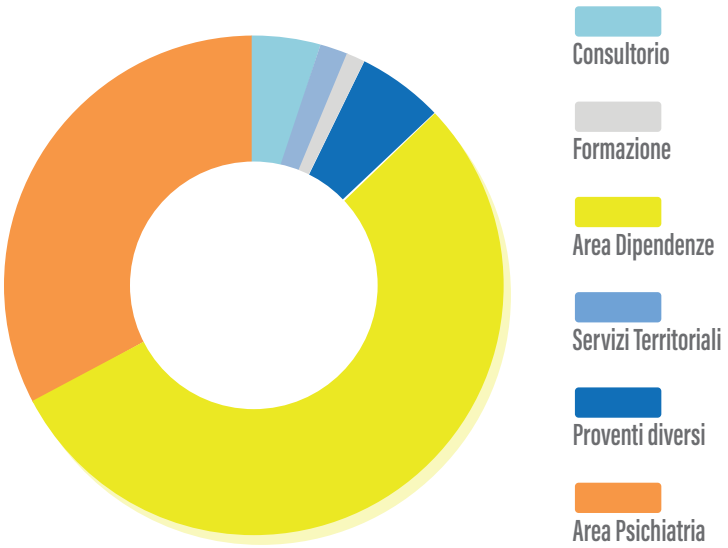
Il 2019 evidenzia un risultato prossimo al pareggio: la perdita modesta di €. 1.256 conferma sostanzialmente il trend positivo degli ultimi esercizi.
La variazione modesta sia dei costi di gestione (+ € 39 mila), sia dei ricavi (+ € 65 mila), porta un altrettanto modesto miglioramento del margine operativo.

valori espressi in '€uro/000

	2015	2016	2017	2018	2019	Var. €	in %
+Ricavi caratteristici	4.645	4.788	4.812	4.860	4.925	65	1,3%
- Costi di gestione	-4.721	-4.755	-4.783	-4.842	-4.881	-39	0,8%
= Risultato di gestione	-76	33	29	19	45	**26**	140,6%
+Proventi/-Oneri non caratteristici*	-20	-20	-28	-32	-46	-14	44,9%
= Risultato dell'esercizio	-96	13	1	-13	-1	12	-90,4%

**Proventi e Oneri finanziari e Imposte sul reddito dell'esercizio*

RICAVI PER AREA

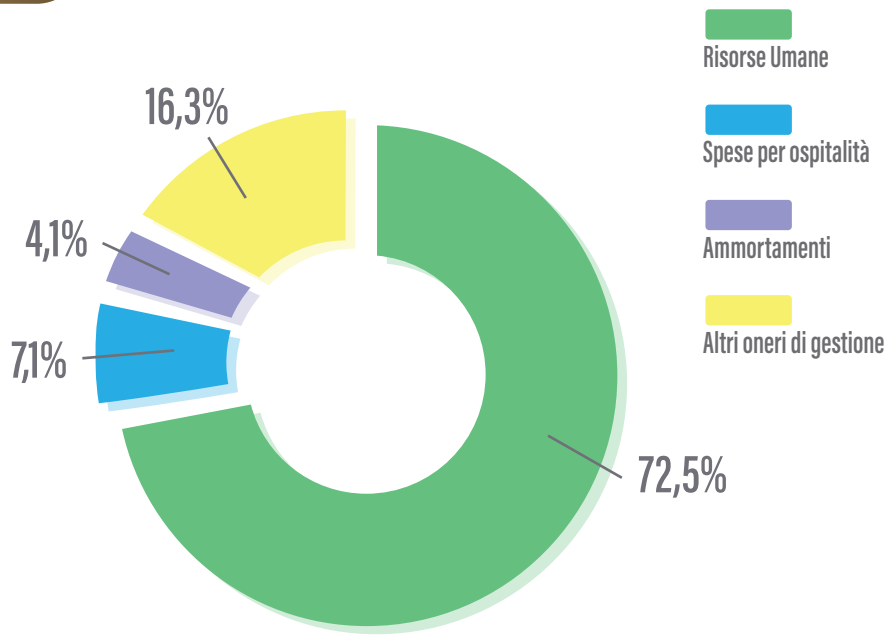


I ricavi delle aree Dipendenze e Psichiatria derivano dalle rette percepite dalla Pubblica Amministrazione per l'assistenza degli ospiti di cui il Centro Gulliver si prende cura in funzione degli accreditamenti regionali. Altre voci di ricavo riguardano i servizi di Consultorio Familiare, di Prevenzione e Assistenza sul Territorio e i servizi di Formazione, erogati in funzione di specifiche delibere regionali che ne autorizzano il funzionamento. I ricavi diversi sono rappresentati prevalentemente dall'attività di raccolta fondi, da contributi in conto esercizio e dai proventi per la concessione in uso di immobili.

valori espressi in '€uro/000

Ricavi	2019	in %	2018	in %
Consultorio	**201**	***4,1%***	208	*4,3%*
Servizi Territoriali	**97**	***2,0%***	98	*2,0%*
Formazione	**67**	***1,4%***	43	*0,9%*
Proventi diversi	**278**	***5,6%***	211	*4,3%*
Area Dipendenze	**2.659**	***54,0%***	2.686	*55,3%*
Area Psichiatria	**1.623**	***33,0%***	1.614	*33,2%*
Totali	**4.925**	**100,0%**	4.860	100,0%

COSTI

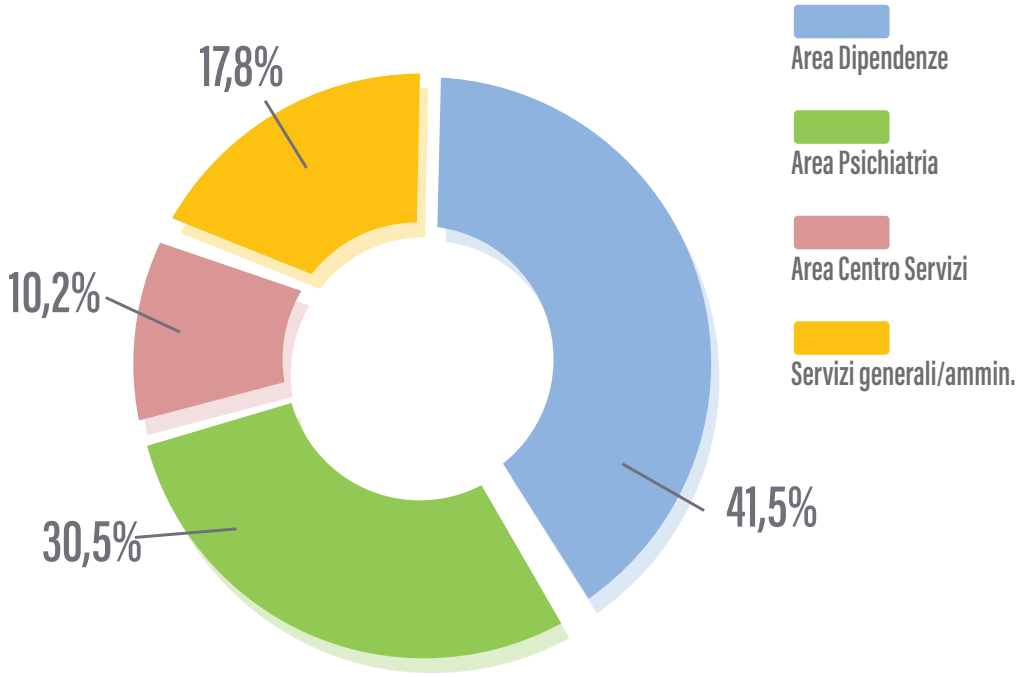


Il costo delle Risorse Umane è tipico delle aziende di servizio e rappresenta la voce di spesa più significativa.
Le spese per ospitalità riguardano invece costi per l'acquisto di beni e generi di conforto (prevalentemente: vitto, igiene personale e pulizia) sostenuti dalle strutture che accolgono gli ospiti delle comunità.

valori espressi in '€uro/000

Costi	2019	*in %*	2018	in %
Risorse Umane	**3.540**	***72,5%***	3.558	*73,5%*
Spese per ospitalità	**347**	***7,1%***	339	*7,0%*
Ammortamenti	**199**	***4,1%***	208	*4,3%*
Altri oneri di gestione	**795**	***16,3%***	737	*15,2%*
Totali	**4.881**	***100,0%***	4.842	100,0%

RISORSE UMANE PER AREA



Il personale impiegato nelle comunità residenziali (aree Dipendenze e Psichiatria) incide prevalentemente sul costo delle risorse umane, assorbendo l'74% circa del costo totale.

valori espressi in '€uro/000

Risorse Umane	2019	in %	*2018*	*in %*
Area Dipendenze	**1.468**	41,5%	*1.504*	*43,4%*
Area Psichiatria	**1.080**	30,5%	*1.078*	*32,7%*
Area Centro Servizi	**362**	10,2%	*337*	*8,3%*
Servizi generali/ammin.	**630**	17,8%	*653*	*15,5%*
Totali	**3.540**	100,0%	*3.572*	*100,0%*

CONTATTI

0332 831305

comunicazione@centrogulliver.it

0332 830046

www.centrogulliver.it

Centro Gulliver VA

@centrogulliver

Centro Gulliver

CENTRO GULLIVER
Società Cooperativa Sociale a r.l.
Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale
Sede legale: Via Albani 91, 21100 Varese
C.F. 95007560121 P.IVA:01609600125